TRIESTE, Sabato 13 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6402
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

Conto Corrente Postale omaggio
Spett.
Direzione Biblioteca Nazionale Centrale
FIRENZE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Co[...] L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50, Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Proseguimento presso Malta della vittoriosa battaglia aeronavale

La flotta battuta rintracciata e perseguitata

per un giorno intero dal fuoco infernale dei nostri aerei

Una portaerei in fiamme, due cacciatorpediniere colpiti, un piroscafo affondato

IL BOLLETTINO N. 32

In picchiata sugli scafi a ondate incalzanti

15 aerei nemici complessivamente abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Assalto impetuoso

La battaglia aeronavale combattuta nei giorni 8 e 9 non è ancora definitivamente chiusa. La nostra ricognizione marittima ha infatti avvistato nella mattinata di ieri una formazione navale nemica composta di due navi da battaglia, di una nave portaerei e di naviglio minore aggirantesi nella zona di Malta e che successivamente, scortando cinque grossi piroscafi carichi, si dirigeva verso levante.

Chiamate dagli aerei da ricognizione, le nostre formazioni da bombardamento immediatamente partivano a ondate successive susseguentisi a brevi intervalli. Per alcune ore la formazione nemica è stata seguita e sottoposta all'azione di queste nostre squadriglie che, trascurando il violentissimo tiro contraereo delle navi nemiche, scendevano fino a poche centinaia di metri per meglio colpire il bersaglio prescelto.

Oltre il confine cirenaico ed in Africa orientale

Un piroscafo risulta sicuramente affondato, due cacciatorpediniere gravemente colpiti, tanto che uno di essi era costretto a mettere in mare le imbarcazioni di salvataggio. La nave portaerei colpita da una bomba di grossissimo calibro si arrestava bruscamente con incendi a bordo visibili dall'alto, mentre alcune navi correvano in suo soccorso.

Quattro dei velivoli da caccia levatisi dal portaerei nemico sono stati abbattuti in fiamme dai nostri bombardieri. Due dei nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.

Nella battaglia del 9 le artiglierie dei nostri incrociatori hanno abbattuto cinque velivoli idrosiluranti e tre velivoli da bombardamento, uno dei quali ancora carico di bombe è esploso cadendo in acqua.

Nell'Africa settentrionale attività dell'aviazione e di nostre colonne leggere oltre il confine della Cirenaica. Sono stati distrutti e catturati carri armati e autoblinde, colpiti e incendiati baraccamenti e automezzi a Sidi Barrani, abbattuto un velivolo nemico e fatti alcuni prigionieri.

Nell'Africa Orientale sono stati bombardati con efficacissimi risultati nella Somalia inglese i campi di aviazione di Berbera e quello di Burao; nel Kenya la base di Wahjir dove due caccia inglesi venivano abbattuti in combattimento. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Sempre all'attacco

Le azioni aero-navali nel Mediterraneo non si sono ancora compiute, e lo dimostra lo scontro avvenuto nella notte dell'undici tra una squadra britannica e la nostra aviazione, poco ad oriente di Malta. La formazione inglese era di notevole consistenza, e comprendeva cinque grosse navi da trasporto protette da due navi da battaglia, da una portaerei e da naviglio sottile; lasciava Malta e si proponeva probabilmente di scortare il convoglio sino alle coste egiziane.

Malta, con le sue attrezzature portuali e aeree, era stata efficacemente bombardata il giorno innanzi dalle nostre squadriglie che, al mattino e all'imbrunire, avevano duramente colpito i moli, l'arsenale, e navi alla fonda, abbattendo altresì tre apparecchi fra quelli levatisi alla difesa. E' possibile che queste nostre azioni abbiano affrettato la partenza della formazione avversaria che, appena al largo, è stata subito segnalata dalla ricognizione aerea.

Accorse sul posto le unità aeree da combattimento, il convoglio veniva presto raggiunto e si iniziava una accanita battaglia fra i nostri aerei e quelli nemici, sostenuti dalle difese fisse delle navi. Per parecchie ore le nostre ondate, l'una all'altra succedentisi, hanno sostenuto la lotta.

Al confine egiziano, le nostre truppe combattono al di là del confine, il che significa che, esaurita la fase di ricognizione e superate le difese della frontiera, si inizia una fase offensiva, tendente anzitutto allo smantellamento delle organizzazioni antistanti alla base britannica di Marsa Matruh. Per intanto, il caposaldo avanzato di Sidi Barrani ha avuto molti danni nei suoi depositi e nelle sue installazioni. Carri armati e autoblinde sono stati distrutti, altri sono caduti in nostre mani.

Nell'Africa Orientale è degna di rilievo l'azione di bombardamento compiuta contro i campi d'aviazione inglesi di Berbera e di Bura. Berbera, discreto porto sul golfo di Aden, è il capoluogo del Somaliland, e fa sistema con Aden e coll'isola di Perim per controllare le provenienze dal Mar Rosso. Bura invece è all'interno, quasi al centro del territorio britannico, distante circa 110 km. da Berbera, e 180 dal posto di frontiera di Bohotleh in Migiurtinia. Anche nel Kenya i nostri velivoli rinnovarono l'incursione di qualche giorno addietro bombardando la base aerea di Wajr, al di là del confine occidentale del Giubaland. Nel complesso, il comunicato odierno annuncia l'abbattimento di 5 aeroplani nemici, senza perdita alcuna da parte nostra; l'azione di smantellamento delle forze armate britanniche procede ogni giorno, metodica e sicura.

Gen. ALDO CABIATI

A che cosa sono ridotti

Londra assolda Tafari, Aragui e Burrù

SAN SEBASTIANO, 12

Si ha da Londra che il deputato indipendente Wedgewood ha interrogato il Ministro degli Esteri per sapere se è stato stabilito un contatto fra il Governo britannico e l'imperatore d'Etiopia, se il Governo dell'imperatore d'Etiopia sarà riconosciuto come Governo legale e ammesso in pieno alla situazione di alleato, con l'assicurazione dell'indipendenza dell'Etiopia e se è stato stabilito un contatto col generale Abebè Aragui, comandante delle forze etiopiche, e col ras Aiuleu Burrù, ex ministro della guerra abissino, che si è recato recentemente in Africa per raggiungervi le forze etiopiche in nome dell'imperatore.

Il Sottosegretario di Stato Butler ha risposto per iscritto che, mentre non è possibile dare dettagli di qualunque genere, il Governo britannico si rende conto dell'importanza di coordinare tutte le attività per nuocere agli effetti militari al nemico nell'Africa del nord e nell'Africa orientale.

La domanda di Wedgewood e la risposta di Butler indicano in quali condizioni sia ridotta l'Inghilterra se si riduce a cercare l'aiuto di cadaveri viventi come Tafari e compagni.

Nessun ultimatum dell'Urss alla Turchia

MOSCA, 12

L'Agenzia *Tass* smentisce, definendole inventate e non corrispondenti alla realtà, le notizie diffuse all'estero secondo la quale l'Urss avrebbe inviato alla Turchia una nota in cui, sotto forma di ultimatum, avrebbe richiesto concessioni territoriali.

Raminghi sul nostro mare sotto l'offesa inesorabile

Continui, vani mutamenti di rotta

Da tutte le basi aeree del Mediterraneo i velivoli italiani sono convenuti nel cielo di Malta - Le perdite inflitte al nemico, non ancora precisate, sono gravissime

(Da uno degli inviati della *Stefani*)

X, 12

Dopo le battaglie aero-navali del giorno 9 le ricognizioni aeree sui diversi settori del Mediterraneo erano state intensificate. Nella notte tra il 9 e il 10 corrente le forze navali inglesi che avevano partecipato alla battaglia, navigando nella notte illune, hanno potuto dileguarsi dirigendosi verso sud, sud-est, sud-ovest. Nella giornata di ieri le ricognizioni effettuate hanno consentito in parte il rilevamento delle posizioni raggiunte dalle forze navali nemiche e la rotta seguita.

Messaggi radiocifrati

Era naturale che nella giornata di ieri e nella notte tra il 10 e l'11 le nostre formazioni continuassero a battere gli impianti della base navale e l'arsenale di Malta. Stamane alle 8 un nostro idrovolante in ricognizione rilevava a sud di Malta due formazioni navali nemiche che si dirigevano verso nord-est.

Avvistato il nostro velivolo, le formazioni nemiche hanno deviato rotta. Ma successivi rilevamenti hanno permesso di constatare che esse, in seguito, avevano ripreso la rotta verso nord-est. Il nostro idrovolante, allo scopo di seguire i movimenti di queste due formazioni navali, si è trattenuto sulla zona per circa mezz'ora, dopo di avere segnalato con messaggi radiocifrati alla propria base i rilievi fatti. Le forze navali nemiche rilevate sono composte di due navi da battaglia, una portaerei e di naviglio minore scortante un convoglio di cinque grossi piroscafi carichi.

L'azione contro queste forze navali nemiche è stata iniziata immediatamente. Ordini sono stati impartiti ai reparti da bombardamento pesante che si trovavano in stato di allarme e pronti a decollare. Due formazioni sono partite a breve distanza l'una dall'altra con un carico di bombe di grosso calibro, subito dopo la ricezione del primo messaggio di avvistamento. Sul mare le condizioni di visibilità sono buone. I bombardieri hanno seguito una rotta viziosa e ciò allo scopo di raggiungere le formazioni nemiche nelle migliori condizioni di luce. I risultati di queste due prime azioni sono stati efficientissimi.

Prima ancora che le due prime formazioni ritornassero alle loro basi altre formazioni partivano per raggiungere le forze navali nemiche che, sperando di sfuggire alla offesa aerea, hanno deviato rotta dirigendosi verso sud-est. Per la presenza della nave portaerei il convoglio non può tenere un'alta velocità, ma deve limitarla a 12-13 miglia all'ora.

Unità colpite in pieno

Dalle prime ore di questa mane da tutte le basi aeree del Mediterraneo partirono a ondate stormi di velivoli da bombardamento pesante col carico di bombe di grossissimo calibro e ad alto esplosivo. Alcune unità sono state colpite in pieno e sono stati rilevati incendi a bordo di un incrociatore.

Alle 12 di stamane si è potuto stabilire, in seguito a nuovi rilevamenti compiuti dai nostri velivoli di ricognizione su diversi settori del Mediterraneo, che l'insieme delle forze navali inglesi in movimento, era assai cospicuo. Si è potuto inoltre stabilire che tutti i gruppi di navi che avevano in un primo tempo deviata o invertita la rotta per trarre in errore la nostra osservazione aerea, si dirigevano su una rotta nord-ovest, sud-est, verosimilmente verso i porti dell'Egitto.

Verso le 16 la rotta era ancora modificata e le navi inglesi si dirigevano verso est, puntando verso l'isola di Candia.

Velivoli catapultati e subito distrutti

Dal momento in cui gli attacchi da parte dei bombardieri italiani sono stati intensificati, le forze navali inglesi hanno allargato la formazione e, allo scopo di poter fronteggiare l'offesa dal cielo, hanno aperto simultaneamente il fuoco delle artiglierie di tutte le loro navi. Dalla nave portaerei sono partiti in volo i velivoli della difesa, che però non hanno potuto diminuire l'impeto delle nostre formazioni. Quattro velivoli da caccia inglesi del tipo «Gloster» sono stati abbattuti in fiamme dalle mitragliatrici dei nostri «S. 79».

Da stamane al tramonto le formazioni dei bombardieri italiani hanno tenuto sotto la propria offesa e sotto il proprio controllo le forze navali inglesi con continue azioni. Il successo ottenuto è importantissimo, anche se ancora non possono essere precisate le perdite che la nostra aviazione ha inflitto al nemico. Si può fin d'ora affermare che numerose navi sono state colpite da bombe di grosso calibro e sono rimaste danneggiate. Sull'imbrunire una nostra formazione è ritornata all'attacco. Ha bombardato ed è rientrata alle basi che era già notte.

Un aereo italiano atterra a Mahon nell'Isola di Minorca dopo un combattimento con gli inglesi

MADRID, 12

Giunge notizia da Mahon (Minorca) che ha atterrato in quel campo di aviazione un apparecchio italiano, con sei uomini di equipaggio, due dei quali gravemente feriti. L'apparecchio è stato colpito durante un combattimento contro una squadriglia di aerei inglesi. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale dell'Isola e amorosamente assistiti da medici spagnoli.

La «Hood» e l'«Ark Royal» in pietose condizioni accantonate a Gibilterra

Disordini nella piazzaforte

TANGERI, 12

Si apprende da Gibilterra che, a mezzo di potenti rimorchiatori, si sta tentando di fare entrare nel punto più riparato del porto le unità inglesi reduci dallo scontro avuto con le forze aeronavali italiane. Sono tra esse la corazzata «Hood» e la nave portaerei «Ark Royal», gravemente avariate dalle bombe di grosso calibro centrate dall'aviazione italiana. La folla di curiosi, che era accorsa per assistere all'entrata delle navi colpite in cantiere e allo sbarco dei morti e dei feriti, è stata tenuta a distanza dalle forze militari e di polizia.

Notizie da Gibilterra recano che sono colà giunti otto piroscafi con a bordo cittadini di Gibilterra che, all'inizio delle ostilità, in seguito ai provvedimenti di sgombero adottati dalle autorità inglesi, erano stati inviati al Marocco francese. In seguito agli ultimi avvenimenti essi hanno dovuto ora lasciare il Marocco e sembra che le autorità vogliano inviarli al Canadà.

Durante la sosta a Gibilterra, contrariamente ad ogni aspettativa, le autorità inglesi hanno proibito lo sbarco dei passeggeri nella piazzaforte. In seguito però alle violente dimostrazioni di protesta inscenate a bordo dei piroscafi da parte dei profughi, cui facevano eco dimostrazioni altrettanto violente da parte dei cittadini di Gibilterra e di La Linea, le autorità hanno dovuto concedere uno sbarco, dapprima di poche ore e poi di 3 o 4 giorni. Scaduto tale termine, i passeggeri dovranno reimbarcarsi per essere trasportati al Canadà. Tale ordine ha dato nuova esca alle manifestazioni che hanno assunto un carattere assai violento. Gli agenti di polizia sono stati sopraffatti dalla folla che voleva dare l'assalto al palazzo del Governatore. E' stata fatta intervenire allora la truppa che ha steso i cordoni intorno al palazzo. Grida ostili e minacce partivano dalla folla esasperata. Una commissione di cittadini si è presentata alle autorità locali, alle quali ha dichiarato in nome del popolo di Gibilterra che la cittadinanza «è ormai stanca delle impossibili condizioni di vita imposte dalla Granbretagna e che, se questa non ha i mezzi necessari per tutelare la vita normale della popolazione e la difesa della piazzaforte, si decida a sgomberare».

L'AZIONE SU ALESSANDRIA

Come fu sconvolta la più munita base britannica

L'ardito salvataggio degli aviatori d'un aereo terrestre sceso in mare

(Da uno degli inviati della *Stefani*)

X, 12

Alessandria, Caifa, Marsa Matruk segnano il triangolo strategico sul quale si basa l'ormai ruinante possesso inglese del Mediterraneo orientale. Su queste munite pedane di lancio, l'aviazione fascista fa scendere incessantemente e tremendamente tonnellate e tonnellate di esplosivo, distruggendone a grado a grado tutta la efficienza militare. La prima azione dei nostri reparti aerei su Alessandria avvenne il 21 dello scorso mese di giugno. Vale realmente la pena di rievocare l'impresa arditissima che sconvolse tutti i più attrezzati rifugi aeronavali del nemico. Era una notte di luna. I nostri bombardieri, partiti a mezzanotte dal campo di aviazione, navigavano nel grande chiarore. Un forte vento di deriva rendeva più difficile il controllo della rotta sui 600 chilometri di mare aperto, ma per i nostri navigatori aerei tutto ciò rappresentava meno che nulla.

Le bombe nei bersagli

La formazione fluiva compatta, nell'immenso lago d'argento, verso gli obiettivi di guerra. Il rombo dei motori delle quattro pattuglie riempiva il cielo notturno. A bordo, non una parola. I piloti, con gli occhi fissi sui quadranti goniometrici, i radiotelegrafisti in ascolto con la cuffia incollata alle orecchie, i puntatori al loro posto con la mano sulla leva del carico micidiale. Dalla pattuglia di avanguardia, dopo circa un'ora e mezza di volo, si avvista, lontana, una fascia nera che si distacca dal piano lucente del mare. Subito dopo appare il fioco chiarore della terra. Alessandria dorme nella luce azzurata delle notti di guerra, ma la luna la rivela quasi compiutamente nello sterminato biancore della sua cinta. I nostri bombardieri lambono appena questa cinta. Essi vanno alla ricerca delle navi, dei velivoli e dei depositi nemici. Ecco le sagome degli incrociatori all'ormeggio.

I grandi sportelli che sigillano il carico della fusoliera si aprono ritmicamente e le bombe di grosso calibro cadono ad una ad una sugli scafi dai quali si levano fiammate immani. In terra è stato dato l'allarme. La città è piombata del tutto nel buio. L'opera di distruzione continua precisa, formidabile, spaventosa. Evitando rigorosamente ogni edificio e ogni luogo che non abbiano un netto carattere bellico, le pattuglie aeree italiane rovesciano tutto il loro carico di bombe. D'improvviso, mentre sulla terra e nel cielo divampa rosso il fuoco, s'apre la raggiera di venti-trenta riflettori. I nostri velivoli vengono come abbracciati da questi inquieti fasci di luce bianca e per un attivo gli equipaggi restano presso che storditi dalla fantastica abbagliante sventagliata.

Immensi roghi

I piloti riprendono però subito il controllo e con rapide accostate i tentacoli lattiginosi vengono tagliati dalle ali possenti che, compiuto il loro incarico, si rimettono sulla via del ritorno.

Ora che sugli occhi non è più l'abbacinante luce dei riflettori, si scorgono qua e là nel cielo i guizzi improvvisi delle granate antiaeree. Le pattuglie escono presto anche da questa fioritura incandescente. Ormai, lontani si scorgono i roghi sul mare, nella piazzaforte e negli aeroporti. La visita è stata delle più complete. Alessandria ha perduto, sotto le implacabili ondate delle nostre forze aeree, molti dei suoi mezzi di guerra.

Sulla via del ritorno la radio di bordo fa l'appello dei partecipanti alla magnifica gesta. Tutti presenti: nessuno colpito. I risultati del tiro: colpi bene aggiustati; tutti gli obbiettivi raggiunti, danni enormi. Il marconista sorride felice trascrivendo i dispacci. Sul volto dei piloti e dei puntatori è una vivida luce di soddisfazione.

Al comando del campo la radio ha già portato intanto l'attesa notizia e i contatti vengono continuamente mantenuti durante il volo degli stormi. Ad un tratto un apparecchio segnala l'esaurirsi del carburante. In un'ora ha consumato quello che doveva bastare per tre ore. Le notizie che seguono il comando fanno vivere l'apprensione dell'equipaggio in volo che vede man mano sfumare la possibilità di raggiungere la terra. E' un'isola che devono raggiungere: tutto attorno è il mare, e niente altro che l'immensa e deserta distesa del mare, sul quale grava ancora la notte.

In salvo

A bordo il carburante diminuisce sempre più. Un serbatoio è stato forato da qualche scheggia. E' ancora notte quando, dopo un ultimo, angoscioso appello radio, l'apparecchio scende in mare per avere esaurito tutto il carburante; ma la perizia e il valore dei piloti hanno saputo condurre il velivolo in acqua col minimo dei danni, evitandone il capovolgimento. Sulle alte onde mosse da un vento fesco, l'apparecchio galleggia, ma per quanto tempo? Ad un certo punto l'aereo terrestre si abbassa e tocca l'acqua con la fusoliera, restando immerso sino all'altezza delle ali, sulle quali l'equipaggio si salva.

Infatti alle prime luci dell'alba un idrovolante vola sui naufraghi e, avvistatili, scende, pur sapendo il pilota che le condizioni del mare non gli avrebbero permesso il decollaggio. Il senso di altruismo che anima tutti gli appartenenti all'arma azzurra d'Italia ha vinto ogni incertezza. Dopo due ore buone di tentativi sovrumani, l'idrovolante riesce ad issare a bordo gli aviatori dell'apparecchio terrestre. Ma non può rialzarsi in volo: deve scivolare lentamente sul filo delle onde, con il pericolo ad ogni secondo di inabissarsi, verso la costa dell'isola, che viene raggiunta dopo circa sei ore di una dura navigazione.

Sui veloci caccia inglesi prevalgono i nostri "S. 79„

(*Da uno degli inviati della* Stefani)

X, 12

Durante l'azione di bombardamento su Malta del giorno 10, le nostre formazioni vennero attaccate da numerosi velivoli da caccia inglesi. Durante il combattimento i nostri velivoli da bombardamento sono riusciti ad abbattere tre velivoli da caccia inglesi. Un successo, questo, che va messo in rilievo e la cui importanza va sottolineata, dovendosi tener conto che i velivoli abbattuti sono di quelli velocissimi ed armatissimi. I valorosi equipaggi dei nostri «S. 79» hanno dimostrato e dimostrano con quale tempestività e precisione sanno impiegare le armi di bordo nelle più difficili e delicate contingenze.

Contro l'insistente attacco da parte dei caccia nemici, gli equipaggi dei nostri «S 79» hanno saputo manovrare in modo da poter far fronte all'offesa nemica, infliggendo alla formazione dei caccia inglesi perdite che debbono essere considerate gravi, trattandosi di perdite inflitte non da velivoli da caccia, ma da velivoli da bombardamento pesante e durante lo svolgimento di una delicata e difficile azione bellica.

Insomma il nostro aviatore si è dimostrato in ogni occasione, anche quando si trovava in condizioni di materiale inferiorità nettamente superiore per spirito ed ardimento agli aviatori britannici i quali hanno avuto invariabilmente la peggio.

Il Re Imperatore
visita i feriti a Torino
Entusiasmo dei gloriosi reduci

TORINO, 12

La Maestà del Re Imperatore ha visitato oggi i feriti di guerra ricoverati all'ospedale delle Molinette della nostra città. Visita improvvisa e inaspettata, che ha reso i feriti raggianti di orgoglio, i soldati che hanno dato parte del loro sangue alla Patria. Ricevuto dai dirigenti dell'ospedale, il Sovrano si portava nel padiglione ove sono degenti gli ufficiali e si intratteneva con ciascuno di essi in affabile colloquio. Quindi la Maestà del Re Imperatore iniziava la visita nei reparti dove sono ricoverati i soldati. Quindici giorni or sono erano circa 600, ma ora non sono più della metà, perchè gli altri, ormai guariti, sono stati dimessi. Ad ognuno il Re domanda in che azione è stato ferito, in quale località e a quale reggimento appartiene. Poi si interessa della entità delle ferite e ne chiede quale sia la prognosi. Particolare affettuosa attenzione il Sovrano dedica ai mutilati e agli invalidi. I feriti più gravi sono due soldati che hanno perso la vista per lo scoppio di schegge e ad essi il Re Imperatore porta la sua commossa parola di conforto. La visita augusta dura oltre due ore.

Durante la visita i malati già in convalescenza, le infermiere, il personale tutto vorrebbero esprimere all'augusto Ospite la loro devozione, ma ne sono trattenuti. La Maestà del Re Imperatore non vuole manifestazioni, vuole essere con i suoi soldati. Tuttavia alla fine della visita l'entusiasmo non può essere contenuto.

1486 case coloniche
costruite negli ultimi 6 mesi

Il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste comunica che dal 1.o gennaio al 30 giugno u. s. sono state costruite 1486 nuove case coloniche per 1707 famiglie, per la spesa di lire 82.997.507. Le case ampliate per l'immissione di nuove famiglie, dal 1.o gennaio al 30 giugno, ammontano a 180 per la spesa di lire 8.235.344. Le case riparate od ampliate, durante il predetto periodo per migliorare le condizioni di abitabilità, risultano in numero di 602, per la spesa di lire 23.864.020 a beneficio di 715 famiglie.

L'imponente sviluppo costruttivo nel campo dell'edilizia rurale sta a dimostrare come, nonostante lo stato di guerra che assorbe tanta parte dell'attività nazionale, il Regime fascista continui nella sua azione risanatrice e redentrice della terra.

Pétain ha formato un nuovo Gabinetto
Laval Vicepresidente

GINEVRA, 12

Stasera alle 18 il Maresciallo Pétain ha presieduto un Consiglio dei Ministri nel quale tutti i membri del Gabinetto hanno messo a sua disposizione i relativi portafogli.

Il *Giornale Ufficiale* di domattina pubblicherà la seguente lista dei nuovi Ministri:

Vicepresidente del Consiglio: Laval; Giustizia: Alibert; Interni: Marquet; Esteri: Baudoin; Finanze: Bouthillier; Difesa Nazionale: Generale d'Armata Weygand, Comandante in capo; Istruzione Pubblica e Belle Arti: Mircaux; Gioventù e Famiglia: Ybarnegaray; Agricoltura e Approvvigionamenti: Caziot; Comunicazioni: Pietri; Colonia: Léméry. I nomi del Ministro della Produzione industriale e Lavoro e del Segretario generale per la mano d'opera saranno indicati in seguito.

I Ministri dimissionari

Risultano dimissionari i seguenti Ministri: Chautemps, Fremicourt, Rivoud, Frossard, Pomaret, Chichery, Rivier, Fevrier, Chuman, Gen. d'Armata Colson, Amm. Darlan e Generale d'Armata aerea Pujo. Però i tre ultimi Generali, Colson, Darlan e Pujo sono nominati rispettivamente Sottosegretari alla Guerra, alla Marina e all'Aviazione.

Un secondo decreto stabilisce che se, per qualsiasi causa che si verificasse prima della ratifica della nuova Costituzione, il Maresciallo Pétain fosse impedito di esercitare le funzioni di Capo dello Stato, il signor Laval le assumerebbe di pieno diritto. Ove poi Laval fosse impedito per qualsiasi motivo a sua volta, egli verrebbe sostituito da una persona che deve essere designata con la maggioranza di sette voti dal Consiglio dei Ministri. Fino all'investitura di questa persona, le funzioni di cui sopra saranno esercitate dal Consiglio dei Ministri.

Da stamane il Presidente della Repubblica, Alberto Lebrun, aveva cessato dalle sue funzioni. Una comunicazione ufficiale infatti diceva: «Il Maresciallo Pétain ha avuto col Presidente della Repubblica un lungo colloquio. Il Maresciallo Pétain ha comunicato al Presidente della Repubblica l'intenzione di assumere ormai con la presidenza del Consiglio, le funzioni di Capo dello Stato francese, in modo da prendere personalmente la responsabilità della direzione degli affari pubblici nelle circostanze eccezionali che la Francia attraversa.

Il signor Alberto Lebrun si è arreso immediatamente a queste ragioni e da se stesso, con un disinteresse al quale il Paese deve rendere omaggio, ha tratto le conseguenze del nuovo stato di cose ed ha messo i suoi poteri a disposizione del Maresciallo Pétain».

La nuova Costituzione

L'Agenzia *Havas* annuncia il testo dei tre atti della Costituzione della Francia, pubblicati stamane nel *Giornale Ufficiale:*

Atto di Costituzione n. 1: «Noi Filippo Pètain, Maresciallo di Francia, dichiariamo in virtù della legge della Costituzione del 10 luglio 1940, di assumere le funzioni di Capo di Stato francese. Noi decretiamo perciò: L'articolo 2 della Costituzione del 25 febbraio 1875 è abolito. - Fatto a Vichy l'11 luglio 1940. - Firmato: *Pétain*».

Atto n. 2 relativo ai pieni poteri del Capo di Stato francese: «Noi Filippo Pétain, Maresciallo di Francia, decidiamo, in virtù della legge della Costituzione del 10 luglio 1940:

«Art. 1) Il Capo di Stato francese possiede completamente il potere governativo. Egli nomina e revoca i Ministri e i Segretari di Stato, che sono responsabili verso di lui. Egli esercita il potere legislativo nel Consiglio dei Ministri: 1) fino alla creazione di nuove Assemblee; 2) dopo la formazione di queste Assemblee nel caso di grave tensione all'estero o di crisi interna. Nelle stesse circostanze egli può emettere prescrizioni riguardanti il bilancio e le leggi fiscali; 3) egli pubblica le leggi e ne assicura l'esecuzione; 4) egli nomina tutti i funzionari civili e militari per i quali le leggi non hanno previsto altre nomine; 5) egli esercita il potere militare; 6) egli dispone del diritto di grazia e di amnistia; 7) i Ministri e gli Ambasciatori delle Potenze estere sono accreditati presso di lui. Egli svolge negoziati e ratifica gli accordi; 8) egli può proclamare lo stato d'assedio in una o in parecchie parti del Paese.

Art. 2) Tutte le prescrizioni delle leggi costituzionali dal 25 febbraio 1875 al 16 luglio 1875 che sono confermate nel presente atto, sono abolite.

Fatto a Vichy l'11 luglio 1940. - Firmato: *Pétain*».

Nessun aumento
sui prezzi delle merci e servizi
Rigorosa vigilanza

ROMA, 12

Il Comitato di coordinamento dei prezzi si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni. Erano presenti i Ministri delle Corporazioni, delle Finanze, degli Scambi e Valute, delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici, il Vicesegretario del P. N. F. Capoferri, i Sottosegretari di Stato per le Corporazioni e per le fabbricazioni di guerra, i rappresentanti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio.

Il Comitato, che ha esaminato ampiamente alcune importanti questioni inerenti al blocco dei prezzi esposte dal Ministro delle Corporazioni, ha affermato nuovamente la necessità assoluta di impedire qualsiasi aumento dei prezzi delle merci e dei servizi.

Le autorità competenti, centrali e periferiche, e le organizzazioni sindacali, sono state invitate a vigilare, con il massimo rigore, sulla osservanza da parte dei produttori e dei commercianti di questa direttiva che risponde non solo ad esigenze economiche, ma anche e soprattutto a superiori finalità politiche e sociali.

Rinvio dell'assegnazione del Premio
«Poeti del tempo di Mussolini»

BAGNI DI LUCCA, 12

La segreteria del Premio «Poeti del tempo di Mussolini» comunica che la data di assegnazione del premio stesso che, secondo le norme del vigente bando di concorso per l'anno XVIII, era stata stabilita per il prossimo mese di agosto, è stata differita ad epoca da destinarsi.

Dopo il Convegno di Monaco
Applaudite dichiarazioni di Teleki ai membri del partito di Governo

BUDAPEST, 12

Al banchetto del partito di Governo ungherese hanno partecipato i componenti del Governo, tutti i senatori e i deputati del partito, i Sottosegretari ed i prefetti delle varie province, giunti appositamente a Budapest.

Rispondendo al discorso di saluto pronunziato dal presidente del partito, barone Vay, il Presidente del Consiglio Conte Teleki ha, anzitutto ringraziato anche in nome del Ministro degli Esteri per le calorose accoglienze a loro tributate dalla popolazione di Budapest.

"Politica ungherese,,

Parlando del recente incontro di Monaco con Hitler ed il Conte Ciano, il Presidente del Consiglio ungherese ha dichiarato:

«Quanto è avvenuto non è merito nostro, è merito della Nazione; perchè se Mussolini e Hitler guardano oggi con fiducia verso di noi, la ragione unica e precisa è che la poltica ungherese è stata sempre retta e cosciente dei suoi obbiettivi. E' stata sempre una politica lineare e conseguente, ossia nettamente ungherese, perchè Mussolini e Hitler desiderano da noi che la nostra politica sia ungherese.

Molto non posso dire pubblicamente di quanto abbiamo trattato a Monaco; ma la sostanza è contenuta nel comunicato ufficiale e precisamente nella frase «le conversazioni si sono svolte fra i tre Paesi».

Accennando poi alla politica interna, il Conte Teleki ha detto:

«Provvederò a costringere le nostre forme di vita entro limiti che dovranno consentire la massima disciplina. Sappiamo quale è la responsabilità che abbiamo, sappiamo quello che vogliamo, sappiamo quello che facciamo».

Il Conte Teleki ha concluso brindando alla salute di Mussolini e di Hitler. A queste parole del Conte Teleki tutti i presenti sono scattati in piedi in una lunga ed entusiastica dimostrazione di simpatia, scandendo per interi minuti il nome del Duce e quello del Führer. Il Presidente del Consiglio infine, ha manifestato la sua soddisfazione per il fatto che una notevole percentuale dei richiamati in servizio militare potrà oggi far ritorno alle proprie case per partecipare al lavoro del raccolto.

Anche oggi gli echi del Convegno di Monaco sono numerosi. In particolare si dà rilievo ai commenti della stampa italiana e a quelli di Berlino sottolineando le espressioni di simpatia con le quali i giornali stessi si rivolgono all'Ungheria e ai suoi dirigenti. Si annuncia stasera che per martedì prossimo è convocata la Commissione degli Esteri delle due Camere. Ciò va posto in relazione con il viaggio in Germania di Teleki e di Csaky i quali illustreranno l'esito del loro incontro con Hitler, Ciano e Ribbentrop.

Consiglio di Gabinetto

Stamane ha avuto luogo un Consiglio di Gabinetto presieduto da Teleki. Il Capo del Governo e il Ministro degli Esteri hanno informato i colleghi sul viaggio in Germania.

I giornali del pomeriggio recano la notizia che un ponte sul fiume Maros al confine ungaro-romeno, è saltato in aria. Si tratta però, a quanto pare, di un mero incidente. Il ponte era stato minato e in parte chiuso al traffico. Durante un temporale un fulmine ha provocato l'esplosione della carica posta dai soldati romeni. Il traffico è ora completamente sospeso.

La Commissione parlamentare per l'incompatibilità ha esaminato ieri sera la questione dei deputati del partito croce frecciato Hubay e Vago, i quali il 13 giugno avevano presentato alla Camera una proposta legge per la concessione dell'autonomia ai gruppi etnici dell'Ungheria in una forma giudicata contrastante con la costituizone in vigore. La Commissione, dopo avere ascoltato i deputati interessati, ha deciso di rinviare la questione ad una giuria parlamentare che sarà costituita nei prossimi giorni.

L'atteggiamento magiaro
e gli auspici belgradesi

BELGRADO, 12

(T.). Le incessanti battaglie aereo navali che le forze italiane stanno scatenando contro la flotta inglese e che sono seguite con vivo senso di ammirazione da parte del pubblico e di tutta la stampa jugoslava, conducono l'attenzione di questo Paese a inquadrare esattamente le conversazioni e le decisioni di Monaco.

Appare chiaro, infatti, che la guerra contro l'Inghilterra è e resta l'obiettivo essenziale dell'azione politico-militare dell'Asse; i problemi politici sono discussi in vista di facilitare, al momento della pace, una soluzione tale da non permettere la sopravvivenza di malcontenti e di odii; ciò vale soprattutto per quanto riguarda i Paesi dell'Europa sud-orientale.

I risultati di Monaco non si limitano tuttavia ad una pura e semplice constatazione delle necessità balcaniche ma incoraggiano l'Ungheria e la Romania ad iniziare conversazioni in vista di un accordo o di una soluzione di largo compromesso. Si crede a Belgrado che il Governo ungherese sia sul punto di dar corso ad iniziative di tale natura affidandole a uomini nuovi. Questi porrebbero nella soluzione dell'arduo compito le migliori disposizioni si che solo in caso di insuccesso le Potenze dell'Asse verrebbero chiamate ad arbitrare la controversia.

Il Ministro della Guerra Nedic ha reso noto che tutte le domande di licenze indeterminate presentate dai riservisti recentemente chiamati alle armi saranno accolte quando risultino giustificate da ragioni economiche. Il provvedimento è diffusamente interpretato come un inizio di smobilitazione parziale.

Il Generale bulgaro Cecof
partito per la Germania

SOFIA, 12

Il Gen. Cecof, già Capo di S. M. dell'Armata bulgara, durante la guerra mondiale, è partito oggi per la Germania, donde andrà a visitare il fronte di battaglia in Occidente.

L'importazione dalla Jugoslavia
di carbone fossile

ROMA, 12

E' stata concessa l'importazione dalla Jugoslavia di una certa quantità di carbone fossile che sarà messa in distribuzione attraverso i commercianti di combustibili. I consumatori potranno fare acquisto di questo carbone dietro consegna dei buoni di prelevamento rilasciati per il fossile nazionale. Siccome il potere calorifico della qualità di carbone jugoslavo messa in vendita è inferiore a quello del fossile nazionale, verranno consegnati 1400 quintali di fossile jugoslavo per ogni buono da una tonnellata presentato.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'italianità di Malta
Tutte le autorità alla conferenza del prof. Mifsud in Sala Littorio

Una manifestazione fervida di ardente passione patriottica si è svolta, iersera, in Sala del Littorio, in occasione della conferenza tenuta dal prof. Arturo Mifsud, già deputato al Parlamento maltese, sull'italianità di Malta, sotto gli auspici della Federazione dei Fasci di Combattimento, della «Dante Alighieri» e dell'Istituto di cultura fascista.

Un pubblico foltissimo è convenuto a questa conferenza, richiamato dall'argomento di palpitante importanza e dai sentimenti di indissolubile fratellanza che lega Trieste, come ogni altra città italiana, al popolo maltese, il quale attende che la scure del Fascio Littorio infranga — come è destino che avvenga presto — il dominio britannico. Profondi sono questi sentimenti nel cuore della nostra città ed a convalidarli si sta attualmente costituendo a Trieste un Comitato d'azione maltese.

Accenni storici

Tra gli intervenuti alla conferenza abbiamo notato il Prefetto, il Federale, il Podestà, il Preside della Provincia, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale del Re, i Comandanti la Difesa militare e la Zona della Milizia, il rappresentante del Comandante la Zona militare, il Questore, il R. Commissario alla Università, il Provveditore agli Studi, il Presidente del Dopolavoro provinciale, il Presidente dello Istituto di cultura fascista, il Reggente della «Dante Alighieri», il Presidente del Gruppo d'azione irredentista còrso. Erano pure presenti le gerarchie dei Gruppi rionali, i dirigenti delle Associazioni fasciste, rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e di Arma, un folto stuolo di ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Milizia, molti iscritti al «Guf» e ai corsi di preparazione politica. In occasione della conferenza la «Dante Alighieri» ha provveduto ad offrire a tutti gli intervenuti degli opuscoli su Malta, Nizza e la Corsica.

La manifestazione è stata aperta dal Segretario federale con il saluto al Re Imperatore e al Duce, cui ha fatto eco la vibrante voce del pubblico. Subito dopo ha preso la parola il camerata Mifsud.

Il conferenziere, con una esposizione chiarissima, nutrita di profonda competenza storica e animata da appassionante cuore di patriota, ha passato in rassegna tutte le vicende di Malta attraverso i secoli, dalle origini ai tempi nostri, dando documentazione rigorosa dei diritti di quel popolo a considerarsi schiettamente italiano. L'esposizione è stata costantemente seguita con il più vivo interesse e ripetutamente interrotta da applausi ed acclamazioni.

Carattere latino

L'oratore esordisce rilevando le sofferenze subite dai maltesi sotto il servaggio straniero e le fiere lotte combattute per il riscatto; dichiarando che il problema, più che di ogni altra città d'Italia può essere sentito a Trieste, dove l'irredentismo è stato fiamma luminosissima, tenuta accesa dal martirio di Guglielmo Oberdan e dalla fede del popolo. Egli s'addentra, poi, nell'argomento della conferenza, esaminando anzitutto l'aspetto geografico e geologico delle isole maltesi, aspetto che è corrispondente a quello della Sicilia, come corrispondenti sono la flora e la fauna.

Il camerata Mifsud passa, poi, in rassegna la storia delle isole, abitate ancora prima della venuta dei Fenici, da un popolo mediterraneo di pura razza europea, come lo documentano i monumenti sopravvissuti dei tempi neolitici. Nè i Fenici, che considerarono Malta soltanto come un rifugio delle loro navi, nè, poi, i Cartaginesi lasciarono traccie nelle isole, ad eccezione di qualche iscrizione e di qualche parola innestatasi nel dialetto maltese. Malta, passata nel 218 avanti Cristo, al tempo delle guerre puniche, ai Romani, accolse questi con gioia, riconoscendosi gli uni con gli altri gente della stessa razza, fratelli di sangue, tanto che Malta stessa venne nominata Municipio romano e cittadini romani vennero riconosciuti i maltesi.

Il conferenziere parla, poi, del possente carattere latino impresso a Malta dai Romani nel 600 anno del loro dominio e ricorda l'avvento del Cristianesimo nelle isole, portato da San Paolo e San Luca naufragati in quelle acque. Accenna, quindi, ai tre secoli di dominio arabo, combattuto dagli isolani, sui quali gli invasori non riuscirono a lasciare traccie profonde, e ricorda la liberazione apportata nel 1091 da Ruggero il Normanno, il quale venne accolto con grandi feste e diede a Malta i colori della bandiera: il bianco e il rosso; e il passaggio di Malta nel 1260 con la Sicilia agli Angioini, cacciati poi nel 1282 con i Vespri, e quindi agli Aragonesi, dopochè Ruggero di Lauria ebbe sconfitto nelle acque di Malta la flotta angioina.

L'oratore, poi, si dilunga a parlare della cessione di Malta come feudo nel 1530, dal Re di Sicilia ai Cavalieri di San Giovanni, cacciati da Rodi, i quali governarono l'isola fino al 1798, cessione fatta con il patto che, se l'Ordine avesse lasciato Malta, questa avrebbe dovuto ritornare alla legittima sovranità del Re di Sicilia.

La lingua

Ricordate le orme lasciate dall'Ordine, durato fino al 1798, nello arcipelago, nei campi dell'arte, del costume e della cultura, tanto da innalzare il paese a un grado di grande civiltà, il camerata Mifsud parla della cessione di Malta ai francesi durante il ritorno di Napoleone dall'Egitto, della strenua reazione del popolo contro gli invasori, della richiesta d'aiuto al Re di Napoli, dell'intervento delle navi inglesi di Nelson, della capitolazione dei francesi avvenuta il 4 settembre 1800 e dell'entrata del commodoro Alessandro Ball nella Valletta come governatore «a nome del Re di Napoli». Il patto, però, non venne mantenuto: gli inglesi usurparono il dominio dello arcipelago contro i diritti del Re di Napoli legittimamente passati con l'unificazione italiana alla Casa Sabauda, ed è da allora che il popolo maltese ha ingaggiato la fierissima battaglia per la redenzione dalla Granbretagna e il ritorno alla Madre Patria.

Il camerata M. Mifsud si sofferma a fare un'accurata disamina del carattere della lingua maltese, lingua squisitamente italiana, poi si dilunga ad esporre la situazione di Malta negli ultimi decenni, mettendo in evidenza i soprusi sempre più aspri degli inglesi vanamente diretti a domare il fiero cuore italiano degli isolani e spegnere la lingua e le istituzioni; le aspre, incessanti lotte del popolo per reagire alle vessazioni; le figure più insigni dei patrioti, tra cui emersero Fortunato ed Enrico Mizzi; il tradimento del famigerato Gerardo Strickland, divenuto, da nazionalista, strumento, maledetto anche dalla madre, del Governo britannico. La conferenza si conchiude con una nobile esaltazione della rinnovata Italia, che, stretta intorno al Duce, ha impugnato le armi per liberare anche i fratelli maltesi.

Lunghi, scroscianti applausi si alzano dall'uditorio. Il Federale ordina il saluto al Re Imperatore e al Duce inneggia a Malta italiana. Il pubblico risponde con acclamazioni ferventi.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezione del Federale al Fascio di Monfalcone

Alle ore 9.30 di domani 14 corr., il Segretario federale ispezionerà il Fascio di Combattimento di Monfalcone e riceverà quindi presso quella Casa del Fascio fascisti e cittadini.

Il premio del Duce
per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, il Prefetto di Trieste ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Busatto di Staranzano in seguito alla nascita dei gemelli Giorgio e Orietta.

Una Colonia a Villa Opicina
dell'A. F. Pubblico Impiego

In sostituzione delle normali colonie marine e montane, quest'anno l'Associazione Fascista Pubblico Impiego ha organizzato una speciale colonia diurna elioterapica nella quale saranno ospitati i bambini figli degli associati residenti nel Comune di Trieste.

La colonia è sistemata nella Scuola di Opicina ed i bambini durante il giorno, sosteranno nel bosco di pini e in prati vicini. I bambini raggiungeranno la colonia al mattino con l'elettrovia e con lo stesso mezzo ritorneranno.

La colonia, della durata di un mese circa, avrà inizio giovedì 18 corrente. Con successivo comunicato, saarnno avvertite le famiglie dei bambini circa gli orari di partenza e di ritorno dei bambini.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Doposcuola alla Casa Rionale «R. Pitteri». Sono aperte le iscrizioni per il doposcuola che avrà inizio il 15 luglio. Per informazioni rivolgersi alla direzione della Casa giornalmente dalle 18 alle 19.

Bollettino demografico
12 luglio 1940-XVIII

Nati	12
Morti	6
Matrimoni	—

L'O. N. Dopolavoro
per i camerati alle armi
Vasto programma di manifestazioni
Uno spettacolo al Teatro Fenice

Gli spettacoli dedicati ai camerati alle armi, promossi dal Dopolavoro provinciale di Trieste e organizzati dai singoli sodalizi cittadini e della Provincia sono entrati in una fase di intensificazione che coincide con la ripresa di attività delle varie sezioni artistiche dei Dopolavoro.

Ancora durante questa settimana il Dopolavoro C.R.D.A. di Trieste allestirà per la seconda volta uno spettacolo particolarmente gradito ai soldati ed intitolato appunto «Fantasia grigioverde» al quale collaboreranno il macchiettista Giorgio Fragiacomo, l'annunciatore Giovanni Pizzin, Marisa Lerossi, Stefano Quaranta ed il trio vocale Karam.

Anche il D.I.M.M. offrirà domenica ai camerati richiamati uno spettacolo di ripresa rappresentando nuovamente l'applaudita e divertente commedia musicale «La colpa è della Radio» alla cui interpretazione partecipano i migliori elementi della filodrammatica del sodalizio diretta dal camerata Tamburlini. Il Dopolavoro «Quis contra nos?» organizzerà questa sera, uno spettacolo di varietà al quale potranno partecipare qualche centinaio di soldati mentre il Dopolavoro Ferroviario prepara, per domenica, una interessante polisportiva, con esibizioni di pattinaggio artistico, nel suo campo sportivo «C. Ciano». Anche questo spettacolo è dedicato ai camerati richiamati alle armi che vi potranno liberamente accedere.

Il giorno 18 corrente il Dopolavoro Interaziendale Chimici darà un concerto vocale e strumentale il cui programma verrà reso noto tempestivamente.

Il Dopolavoro provinciale infine organizza per domenica 21 una manifestazione artistica di eccezionale risalto al Teatro Fenice. La manifestazione sarà curata nella sua parte artistica dalla Filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego, diretta dal dott. Alberti, la quale rappresenterà la nota e divertente commedia di A. Colantuoni, «I fratelli Castiglioni» e dal coro del Dopolavoro Portuale «A. Casalini».

I servizi tranviari

In tutte le grandi città d'Italia a incominciare da Roma, immediatamente dopo la pubblicazione dell'ordinanza che protrae la chiusura dei pubblici esercizi alle ore 23.30, i servizi tranviari e di autobus sono stati automaticamente prolungati in base al nuovo orario. E infatti l'ordinanza trasmessa dalla radio, dall'Agenzia Stefani e pubblicata da tutti i giornali dice testualmente: «A datare dal giorno 11 ecc.... viene regolato di conseguenza anche l'orario dei mezzi pubblici di trasporto».

Si domanda con tutto il rispetto per quale ragione a Trieste non si è ancora voluto prendere atto di questa chiara disposizione governativa.

Contratto collettivo
per i dirigenti di aziende commerciali

Si fa presente che il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende commerciali è già entrato in vigore, in quanto è stato già pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni del 15 giugno scorso. Presso il Sindacato provinciale di Trieste (via S. Nicolò 8, Unione Commercianti, stanza n. 7) sono in distribuzione le copie stampate, che i dirigenti e le ditte interessate sono invitati a ritirare al più presto.

Il convegno di anatomia artistica
al Gruppo Universitario

Tutti gli iscritti alla sezione belle arti del Gruppo universitario e numerosi simpatizzanti, hanno partecipato al convegno di anatomia artistica, che ha avuto luogo ieri sera. L'argomento dell'interessante lezione è stato svolto con molta chiarezza dal dott. arch. Alessandro Psacaropulo, il quale, passate in rapida rassegna i rapporti fondamentali relativi alle proporzioni del corpo umano, si è soffermato ampiamente sulla struttura dello scheletro e i muscoli principali, illustrandoli con numerosi schemi grafici, e considerando ogni muscolo in rapporto ai suoi attacchi sulle ossa ed alle relative sue funzioni di movimento.

Il conversatore ha quindi parlato sulla funzione costruttiva dello scheletro in rapporto alla rappresentazione artistica del nudo. Gli ascoltatori hanno seguito la limpida esposizione del fiduciario con vivo interesse.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Produzione e distribuzione
dello zucchero vanigliato

Lo zucchero vanigliato è da considerarsi svincolato dalla disciplina vigente per la distribuzione dello zucchero puro. Le ditte produttrici di zucchero vanigliato dovranno però utilizzare per la loro produzione, in tutto o in parte, i contingenti di zucchero ad essa assegnati per uso industriale, e ripartire le vendite in modo che la propria clientela continui ad essere rifornita come in passato, salvo soltanto la riduzione derivante dalla minore produzione connessa con la restrizione degli approvvigionamenti di zucchero.

Solenne funzione a Montuzza

Domani, dopo la Messa delle 8, che verrà celebrata con accompagnamento di mottetti, il padre superiore dei Cappuccini riceverà alla Professione solenne dell'Ordine un giovane frate già allievo dello Oratorio dei Padri di Montuzza. I Padri Cappuccini invitano i conoscenti, i Terziari ed i fedeli alla funzione.

Il soggiorno marino dopolavoristico di Grado

Anche quest'anno il soggiorno marino dopolavoristico di Grado ha avuto e continua ad avere il più lusinghiero dei successi per il continuo e sensibilissimo afflusso di dopolavoristi i quali raggiungono il soggiorno da ogni parte d'Italia.

Abbiamo ripetutamente pubblicato le condizioni e le facilitazioni offerte ai dopolavoristi che intendono soggiornare una o più settimane a Grado. Ripetiamo oggi che per partecipare al soggiorno è indispensabile essere in possesso della regolare tessera O. N. D. Anno XVIII e che l'iscrizione deve avvenire entro il mercoledì che precede la domenica di inizio del turno. Per iscrizioni e schiarimenti i dopolavoristi potranno rivolgersi alla sede del Dopolavoro provinciale di Trieste in via Mazzini n. 32.

La chiusura dell'anno accademico
all'Ass. «Amici dell'arte sacra»

Domani, alle 8, nella Chiesa del S. Cuore, via del Ronco, Mons. Luciano Luciani, assistente ecclesiastico dell'Associazione, celebrerà — in chiusa dell'anno accademico — una Messa, che sarà accompagnata da canti liturgici. Gli associati e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Trotto all'Ippodromo di Montebello
I convegni dei «dilettanti»
s'inaugurano domani nel pomeriggio
Numerosi partecipanti in ogni gara

Domani nel pomeriggio, con inizio alle 17.30, avrà luogo a Montebello la prima giornata trottistica dei dilettanti. Diciamo subito che il programma si presenta bene e, sotto certi punti di vista, meglio di quelli professionisti. E' assicurato intanto un numeroso lotto di partecipanti in ogni corsa, ognuna delle quali si presenta apertissima e di sicuro successo sportivo. La corsa a criterio Premio Leonardo da Vinci è stata anzi sdoppiata in due divisioni per non sospendere in questo premio il gioco sulla accoppiata, che può aver luogo soltanto se i partenti non superano il numero di 12.

Già la corsa d'apertura Premio Giuseppe Verdi non troverà un facile pronostico per le varie dislocazioni che mettono allo stesso livello tutti i partecipanti. Tra «Carroccio», «Breus», «Urbe», «Belviso» e gli altri, che hanno delle qualità ben collaudate, può sortire all'ultimo momento una «Gloriosa» o un «Denis» in vena di sorprese.

Le due prove del Premio Dante Alighieri vedranno una bella lotta tra «Pagotta», «Teverino», «Lupola», «Splendida» e «Stella d'Oro». Quest'ultima è alla sua prima comparsa in pubblico a Trieste, ma la pista è da essa già ben conosciuta, perchè «Stella d'Oro» ha fatto tutta la sua preparazione a uno e due anni a Montebello, quando era ancora di proprietà di una scuderia triestina.

«Artemio» debutterà nel Premio Guglielmo Marconi e numeroso sarà anche il plotone dei partecipanti al Premio Giuseppe Garibaldi, che chiuderà il programma. Otto corse in una giornata di dilettanti, dalla dotazione superiore a qualunque altra riunione del genere sulle altre piazze richiameranno all'ippodromo tutta la folla degli appassionati, che proveranno la più grande soddisfazione ad assistere a questo spettacolo prettamente sportivo.

La festa del Carmine in Gretta

Preparata da un corso di predicazione tenuto dal Superiore dei Padri Spagnoli, domani si svolgerà in Gretta la solennità annuale della Madonna del Carmelo.

Alle 8 verrà celebrata la Messa della Comunione generale e alle 11 la Messa solenne, durante la quale l'insigne Schola Caitorum della Basilica di San Giusto eseguirà una Messa a quattro voci dispari di Licinio Refice con altri due pezzi di autore, pure a quattro voci. Alle 17.30 avrà inizio la processione col simulacro della Vergine, seguendo l'itinerario degli anni scorsi. La banda dei Salesiani si alternerà coi canti dei sacerdoti e del popolo.

S'invita la cittadinanza a salire il colle di Gretta per fare ala alla Regina del Carmelo, che passerà benedicendo alla città e al suo mare dal piazzale del Faro della Vittoria.

ASTERISCHI

Nozze

Nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, la gentile signorina Laura Novajolli dà oggi la mano di sposa al camerata Alessandro Susa. Alla giovane coppia vivissimi auguri.

— Ieri mattina nella Basilica di S. Giusto si sono uniti in matrimonio il camerata Vittorio Ponti — reduce di Spagna e attualmente volontario nella R. Marina — e la signorina Nadia Legoni. Testimoni il cav. dott. Edmondo Alesani, Ispettore Federale dell'O. N. D, e direttore della Compagnia Portuale «Gen. O. Huetter» ed il camerata Leo Kosmatz.

Il pomeriggio artistico oggi, dalle 17, al "Ditci,,
La più piccola pianista d'Italia

Oggi, dalle 17 alle 20, avrà luogo al «Ditci» (Tergesteo, piazza Costanzo Ciano) l'annunciato spettacolo artistico. Il programma sarà quanto di più vario, interessante, attraente si può presentare: prenderanno, infatti, parte alla rappresentazione una riuscitissima orchestrina-giazzo con le ultime novità, Vinicia Crudi, Franca Coretti, il trio Karam, Anna Quaranta, Maria Panzini, Guido Pasella, Richiliano Benedetti, Giuseppe Minischetti, Enny Squoiera, Nidia Vitri ed un trio maschile... appena varato. I numeri d'eccezione saranno costituiti dall'esibizione della seienne Gulli, la più piccola e prodigiosa pianista d'Italia, e dalle gustose macchiette del trio comico musicale, Lilia Carini, Marcella Marcelli e Berto De Rosè. Seguirà il Gran Premio Stock, un divertentissimo concorso con in palio una cassa di deliziosi liquori. La sala sarà ventilata con uno speciale impianto di potenti ventilatori. L'installazione dei microfoni è stata affidata alla ditta Adam.

La riapertura dello Stabilimento
al Lido di S. Nicolò

Come annunziato, oggi si riapre il lido di San Nicolò, con un modestissimo servizio effettuato dal piroscafo «Itala» della Capodistriana.

Lo stabilimento ,anche nelle speciali contingenze del momento, ha voluto dare la possibilità ad un limitato numero di persone di frequentare il bagno. Partenze da Trieste: alle 7, 10, 12.10, 14.30; ritorni da San Nicolò: alle 8.20; 13.40 e 18. Data la limitazione dei posti, il numero dei biglietti sarà quindi proporzionato. Informazioni alla biglietteria del molo Audace. La domenica il servizio non sarà fatto.

Rapporto di gerarchie
nella zona monfalconese

L'Ispettore di Zona ha tenuto rapporto ai segretari dei Fasci della Zona del Monfalconese presente l'Ispettrice di Zona dei Fasci Femminili, l'Ispettore di Zona del Dopolavoro ed il Vicecomandante della «Gil» di Monfalcone. L'Ispettore di Zona ha dato disposizioni sulla attività che i Fasci debbono svolgere in questi momenti. I segretari hanno riferito sull'efficienza dei loro Fasci.

L'Ispettore del Dopolavoro ha parlato sul compito particolare riservato al Dopolavoro specialmente nel campo assistenziale e ricreativo verso i camerati che servono la Patria in armi. Ha illustrato le disposizioni superiori per i posti di ristoro nelle stazioni ferroviarie ed ha dato delucidazioni sull'organizzazione del centro di raccolta per la lotta contro gli sprechi. Il rapporto ha avuto inizio e si è concluso con il saluto al Duce.

Le "Nozze istriane,, a Berlino

Ci scrivono da Berlino che nella scuola di musica del maestro Ugo Tomicich, nostro concittadino, ivi residente da più di trent'anni, è stata data per due sere, con intervento di artisti e di critici, una audizione delle «Nozze istriane» di Antonio Smareglia, in forma di concerto. Il Tomicich, due anni fa, già aveva dato in questa forma un'audizione della «Falena», altra opera del musicista istriano.

Nuova commedia al Filodrammatico

«Peri Strigon», la godibilissima commedia di Angelo Cecchelin è stata rappresentata ieri al Filodrammatico con vivo successo; il pubblico, che gremiva il teatro, ha seguito con schiette risate la divertente trama della commedia. Oggi e domani seguiranno le repliche.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.45: «La marcia su Parigi». Ultimo spettacolo ore 21.20.
PRINCIPE. 16: «Il ritorno di Rafles», l'ultima e più divertente avventura di questo famoso ladro. Segue corto metraggio a colori.
FILODRAMMATICO. 16: «Vicino alle stelle», Loretta Young, S. Tracy e Cecchelin con nuovo programma. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Stella del mare», musicale, cantato, Galliano Masini, L. Ferida.
REGINA. 16: «L'eredità in corsa», avventure comiche, Gandusio e Clara Calamai.
IMPERO. 16-21.30: «Ecco la radio», un film con tutti gli artisti dell'Eiar e «La rivista dell'impossibile», bellissimo, cartoni animati a colori.
REALE. 16: «Fanfulla da Lodi», con Ennio Cerlesi, amori e avventure di Fanfulla.
GARIBALDI. 16: «Il falco del West», con Fred Scott. Ultima alle 22.
MASSIMO. 16: «Destino di sangue», amore e insidie, Nora Pilbeam.
NOVO CINE. 16: «La granda avventura», emozionante con Tex Ritter. Segue: «L'uomo in lotta col pescicani».
MODERNO. 16: «La battaglia delle Fiandre», documentario emozionante. Segue: «Capitano Mollenard», avventuroso.
ODEON. 16: «L'ultimo volo», con Chester Morris. Ultima ore 22.
SAVOIA. 16: «Lasciate fare alle donne», Lilian Harwey e Willy Fritsch.
ARMONIA. 15.30: «Il tesoro dei tropici», G. Diessel. Nuova varietà.
POPOLO. 15.30: «Port Arthur», A. Wohlbruck e D. Darrieux (la sua interpretaz. più tragica). Ridolini.
AZZURRO. 16: «Rosa di sangue», con Vivianne Romance. Dramma passion.
VITTORIA. 17: «Condannate», con Sally Eilers. Ultima ore 22.
CENTRALE. 15.30: «Locomotiva 2423», G. O'Brien e «Vecchio mulino», a col.
VENEZIA. 16.30: «Musica per signora» Nino Martini, Ivan Fontaine. Comica Harold Lloyd.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

COMUNICATI

Conseguito il diploma di magistero a pieni voti, esprimo con questo mezzo la mia gratitudine alla valente maestra

prof. CARMELA POZZETTO

che mi fu ottima insegnante e preziosa guida in tutto il periodo degli studi.

LILIANA DRONIGI

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

SOGGIORNI ESTIVI

GRADO - Pensione Santina
Posizione tranquilla. Vista mare. Acqua corr. Cucina ottima. Prezzi modici.

TARCENTO - UDINE
Stazione climatica m. 230-815 - Riduzioni ferrov. 50%. - La più verde plaga delle Prealpi friulane. - Soggiorno incantevole, assolutamente tranquillo.
«ALBERGO CENTRALE»
Trattamento familiare, cucina ottima, grandioso parco.
Pensione convenientissima

AGORDINO
Frassenè (Agordino) m. 1083 s. m.
Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno - Escursioni - Passeggiate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo - Alberghi - Pensioni - Appartamenti
Informazioni: «Pro Loco»

Alleghe-Masarè sul lago **Caprile** m. 1000 s. m.
Clima asciutto - Alberghi - Appartamenti - Farmacia - Pesca delle trote - Tennis. Informazioni: «Pro Loco»

CADORE
BORCA - Cadore
m. 940. - Alberghi - Appartamenti - ville. Informazioni «Pro Loco»

Valle (m. 835) - **Venas** (m. 860) di CADORE - VILLEGGIATURA
Informazioni ai rispettivi «Pro Loco»

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Il popolo dai cinque pasti stringe la cintola

Nè viveri nè materie prime

La Marina mercantile decimata - Dal Continente nulla arriva Rimangono la lunghissima rotta del Capo e quella atlantica - Ma i sommergibili tedeschi dalle vicine basi attendono le navi al varco

BERLINO, 12

Ancora tengono la scena in Germania il vittorioso scontro nello Jonio della nostra flotta con le navi britanniche, superiori di numero e di armamento e l'audace inseguimento delle unità nemiche da parte delle nostre squadriglie di bombardieri, e la stampa nazionalsocialista riproduce per esteso e con molto rilievo il proclama di Mussolini alla Marina italiana.

Churchill è servito

I commenti tedeschi si rivolgono anche oggi con garbata ironia al Primo Ministro britannico, tanto ansioso fino a qualche giorno fa, che la flotta inglese potesse rinfrescare i suoi antichi, e pertanto piuttosto vizzi, allori, contro quella italiana. Ebbene, il desiderio di Churchill è stato soddisfatto. Inglesi e italiani sono venuti alle mani su quel mare che la Granbretagna domina dalla Guerra di Successione di Spagna in qua, ma dal quale comincia ad essere estromessa. Gli inglesi hanno battuto in ritirata e i bombardieri italiani hanno poi fatto il resto.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* sotto il titolo: «La vittoria navale italiana», dopo aver descritto la brillante azione italiana rilevano che il piano inglese è completamente fallito e che le armi italiane hanno riportato una vittoria di grande importanza nella lotta per il predominio nel Mediterraneo che ora si sta iniziando.

La flotta italiana e le forze aeree dei nostri camerati d'armi hanno, nel primo scontro con lo usurpatore del Mediterraneo, dato prova di essere tecnicamente e per spirito bellico più che all'altezza dei futuri avvenimenti nel Mediterraneo.

Il giornale conclude rilevando che l'iniziativa è in mano italiana e che il dominio degli inglesi nel Mediterraneo è irrimediabilmente scosso. Il *Völkischer Beobachter* ritiene molto probabile che, dopo questi avvenimenti nel Mediterraneo, le smargiassate degli inglesi che si dicevano desiderosi di uno scontro con le forze navali italiane, cessino istantaneamente. Come a Dunkerque anche questa volta l'azione inglese si è risolta in una «gloriosa ritirata» — termina il giornale — con la sola differenza che anzichè volgere verso il nord le «vittoriose» forze inglesi si sono avviate rapidamente verso il sud-est.

Per quanto tempo?

Oggi bollettino riassuntivo a Berlino delle perdite inflitte alla Marina mercantile britannica dalle navi da guerra, dai sommergibili e dall'aviazione del Reich dal principio della guerra in qua: un totale impressionante, oltre quattro milioni e 300.000 tonnellate. Sono 100.000 tonnellate in media alla settimana di piroscafi britannici che finiscono in fondo al mare.

Quanto tempo — si domandano, non solo i giornali tedeschi, ma anche quelli del mondo neutrale, compresi gli Stati Uniti — la superba Albione potrà reggere ad un simile salasso? Sia pure che l'Inghilterra abbia incamerato gran parte delle flotte mercantili della Norvegia, della Danimarca, dell'Olanda e del Belgio e anche abbia messo le mani su una buona parte dei piroscafi francesi; bisogna tener conto che l'Inghilterra non ha più commerci con il Continente e che tutto il suo fabbisogno di viveri e di materie prime lo deve coprire con importazioni da Paesi oltreoceanici, vale a dire infinitamente più lontani, per cui sono ampiamente accresciute le necessità di tonnellaggio. Inutile dire poi che lunghe rotte espongono il naviglio britannico ancor più all'insidia dei sommergibili avversari.

A quanto riferiscono notizie da fonte neutrale, l'Inghilterra comincia a sentire gli effetti della morsa che sempre più strettamente la attanaglia. La scarsità di viveri fa tirare la cintola agli inglesi, il difetto di materie prime paralizza sensibilmente l'industria bellica.

Intanto i bombardieri tedeschi continuano con metodo la quotidiana opera di distruzione di porti, vie di comunicazione, stabilimenti industriali, aerodromi inglesi. Ma questo, si sa, è appena il preludio della gigantesca offensiva che deve sommergere l'Inghilterra. Comunque gli inglesi esperimentano già i duri colpi dell'aviazione germanica e resta a vedere se quando si inizierà il vero attacco, essi continueranno a recarsi, come fanno adesso, verso la riva del mare per seguire meglio le vicende dei combattimenti aerei che si svolgono frequentissimi lungo le coste dell'isola.

Le ridicole trovate della propaganda inglese

Probabilmente se non tutti, gran parte degli inglesi sperano ancora di cavarsela a buon mercato, di scampare per qualche miracoloso caso alla folgore germanica. Gli inglesi hanno spesso di queste ingenuità che peraltro i loro governanti adesso, più che sfruttare, colpivano. Esempio i molti discorsi radiodiffusi ieri da Londra — a quanto annunciano gli ufficiosi tedeschi — per dire che la migliore arma britannica rimane pur sempre la generale rivoluzione europea ormai in cammino. Sicuro: la Inghilterra riuscirà a provocare in Europa un tale marasma, un tale groviglio di complicazioni e, naturalmente, una tale fame, grazie al blocco, che alla fine gli Stati autoritari non si salveranno dal disastro generale del Continente! Londra fiuta (ma che naso fino!) perfino nello stesso Terzo Reich un acre odor di rivolta.

Ci sono, certo, moltissimi inglesi che credono a codeste fandonie, ma altri evidentemente no ed è per questa ragione che si conferiscono più estesi poteri ai tribunali marziali, per questa ragione si proclama che in tempo di guerra bisogna tacere la verità per non facilitare il lavoro delle spie.

Berlino si diverte moltissimo alle trovate con le quali la propaganda britannica cerca di tener su il morale della popolazione e di cullarla tuttora nella speranza della vittoria finale.

E che dire dei disgraziati, pietosi discorsi con i quali ieri Lord Halifax e il Sottosegretario Butler hanno cercato di attenuare dinanzi al Parlamento le gravissime conseguenze derivanti all'Inghilterra dalla decisa volontà della Turchia e dell'Egitto di non entrare in guerra contro le Potenze dell'Asse? C'è da ridere quando si legge che l'Inghilterra è perfettamente d'accordo con le decisioni dei due Governi del Cairo e di Ankara e che essa mai ha tentato di spingerli a scendere in lizza.

Gli "autoritari,, dell'ultima ora

Non meno interessanti gli ulteriori tentativi di accattivarsi l'Unione sovietica e di spiegare come pur tramando il bombardamento dei giacimenti petroliferi del Caucaso, l'Inghilterra non nutriva alcuna intenzione aggressiva nei riguardi di Mosca. Uno Stato Maggiore che si rispetti — si dica a Londra — deve prevedere tutte le eventualità, ma propositi seri di attaccare l'Unione sovietica non ce n'erano.

Un'occhiata alle cose di Francia completa la cronaca della giornata. Cosa succede in Francia? Le impressioni tedesche sono nel modo migliore espresse da una vignetta umoristica che vediamo stasera nella *Nachtausgabe*.

Certi frusti, quanto noti, personaggi, già ieri campioni della democrazia, sono intenti a calzare in tutta fretta stivaloni speronati e a mettersi in capo lucerne napoleoniche: «Abbi pazienza un momento» — essi dicono a Marianna che si affaccia fra due tende: — «La Francia autoritaria sarà subito pronta».

C'è dunque in Germania un aperto scetticismo circa la volontà di rinnovamento antidemocratico della Francia e del resto, mentre si pubblicavano i nuovi decreti, Pétain e il Ministro degli Esteri Baudoin dichiaravano a un giornalista americano che «la Francia è e resterà una democrazia». Faccia la Francia ciò che meglio crede per tirarsi su dal fosso in cui si è lasciata gettare dall'Inghilterra. La questione del suo regime, almeno fino a un certo punto, è affar suo.

Ambigua e infelice frase di Weygand

In altro campo però la Francia farà bene ad osservare prudenza. Alla fine del 1918 la Francia pretendeva di trascinare sul banco degli accusati i gloriosi condottieri avversari, mentre la Germania non ha neppure vietato che Weygand continuasse a fare il Ministro della Guerra.

Ma Weygand ha passato in rivista dinanzi al monumento di Vercingetorige, avversario di Cesare, una Divisione francese ed ha detto ai soldati. «La vostra parte non è ancora finita». E' una frase che non dice nulla e che può dire molte cose. Certo è una frase ambigua, fuori luogo e non ha tutti i torti l'ufficioso tedesco che dice: «Prendiamo atto di queste parole e non le dimenticheremo».

MASSIMO CAPUTO

Febbre a 40 oltre Manica

Fiumi di denaro

che non salveranno l'impero dei plutocrati

S. SEBASTIANO, 12

Si ha da Londra:

L'Ammiragliato ha ordinato che tutti i piroscafi o altre imbarcazioni ormeggiati o ancorati lungo le coste della Granbretagna siano immediatamente immobilizzati o resi inadoperabili. Sulle coste meridionali e orientali tutti i panfili, anche quelli di uso privato e i battelli da pesca e le barche, devono essere trasportati nell'interno, in località distanti dalla spiaggia. Tutte le altre imbarcazioni devono essere private di qualche parte essenziale del macchinario. Quest'ultima norma è estesa in un'altra ordinanza dell'Ammiragliato a tutti i piroscafi e le motonavi in qualunque parte delle coste britanniche si trovino. Sulle coste nord-orientali è stato proclamato il coprifuoco, che durerà da un'ora dopo il tramonto fino ad un'ora prima dell'alba.

Sgombero sospeso per mancanza di navi

Si annuncia intanto che, in seguito alle gravi difficoltà che hanno ostacolato la conclusione delle trattative con i Domini del Canadà, dell'Australia e della Nuova Zelanda, per il trasferimento in quei Paesi di bambini britannici lo sgombero dei bambini oltre Oceano verrà per il momento rimandato. La difficoltà principale consiste nel fatto che la Granbretagna non dispone di navi da guerra in numero sufficiente per adempiere ad un servizio di scorta che dia ai genitori dei bambini sgomberati sufficienti garanzie, mentre d'altro canto i Governi dei Dominii rifiutano di mandare piroscafi in Inghilterra per accogliere i bambini.

Il Ministero delle Informazioni, in un comunicato riprodotto dai giornali, nega che la popolazione britannica, di fronte al pericolo di una invasione, mostri segni di panico ed afferma che se la popolazione appare effettivamente preoccupata, non si può dire però che essa sia in uno stato di smarrimento. Da parte sua il Governo evita, ed eviterà il più possibile provvedimenti restrittivi che possano comunque contribuire ad accentuare la pubblica ansietà. D'altro canto i giornali annunciano che «il pubblico di Granbretagna sta per essere invitato dal Governo a partecipare attivamente ad una campagna contro le tre armi della propaganda nemica, che agiscono in Inghilterra e cioè contro le voci tendenziose, le indiscrezioni e i propositi disfattisti. Una vigorosa campagna in questo senso verrà iniziata subito dal Ministero delle Informazioni. Si annuncia anche che la Camera dei Comuni discuterà la settimana ventura un progetto per cui verranno deferiti al Tribunale militare i civili imputati di avere agito contro gli interessi dello Stato.

Acquisti in America "senza badare al prezzo,,

Il Ministro degli Interni ha decretato ieri sera lo scioglimento dell'Unione britannica. Il presidente dell'Unione, sir Oswald Mosley, sua moglie e un certo numero di collaboratori di Mosley sono tuttora in prigione. Il giornale di Mosley è stato soppresso. Il Ministero delle Informazioni annuncia che il Governo sta provvedendo a spendere «somme illimitate» per l'acquisto in America di aeroplani che contribuiranno alla difesa del territorio nazionale. A questo proposito il Ministro della Produzione aeronautica Lord Beaverbrook ha detto alla Camera dei Pari che la politica del Governo britannico consiste nell'acquistare senza badare al prezzo tutto quanto è disponibile sui mercati americani, dove finora la Granbretagna ha speso in acquisti di materiale da guerra una media di 10 milioni di dollari al giorno. Inoltre, in tutta la Granbretagna, le fabbriche di aeroplani e di altro materiale da guerra lavorano notte e giorno con turni raddoppiati. Si rileva tuttavia che, ad onta dei vasti reclutamenti di mano d'opera adatta alle fabbriche di materiale da guerra e benchè oltre un milione di uomini siano stati arruolati nelle forze armate, risulta dalle statistiche pubblicate ieri dal Ministero del Lavoro che al 20 giugno scorso vi erano ancora in Inghilterra ben 766.835 disoccupati.

L'*Evening News* sostiene che il Governo, sebbene profonda denaro per la difesa nazionale, provvede anche ad impedire l'uso voluttuario dei fondi che circolano in abbondanza fra i fornitori del Governo e rileva a questo proposito che il Governo ha allo studio l'applicazione di una forte imposta supplementare sugli articoli di lusso destinati a sostituire l'imposta sugli affari annunciata nell'ultimo bilancio ma avversata ad oltranza dal partito laburista.

Inaudita impudenza

Lord Halifax ieri alla Camera dei Pari ha accennato in un discorso ai rapporti anglo-turchi per affermare che la Granbretagna rimane strettamente legata alla Turchia e si rende pienamente conto dei motivi per cui il Governo turco, che ha sempre agito in stretto contatto con il Governo britannico, ha dovuto mantenere nelle presenti circostanze il suo atteggiamento di non belligeranza. Ciò non toglie, ha concluso Lord Halifax, che il trattato con la Turchia costituisca tuttora una prova dell'amicizia che unisce i due popoli. E' stato rilevato che Lord Halifax ha tralasciato di ricordare che il trattato in questione è, o era, un trattato tripartito a cui partecipava anche la Francia. Il *Times*, commentando il discorso del Ministro degli Esteri sostiene che i recenti avvenimenti hanno riconfermato la potenza delle forze navali britanniche nel Mediterraneo e hanno pertanto persuaso le Nazioni del vicino Oriente che la Granbretagna *è sempre pronta a fare onore ai propri impegni e ad appoggiare i propri alleati.*

Battello inglese affondato dagli aviatori tedeschi nella Manica

S. SEBASTIANO, 12

Un comunicato dell'Ammiragliato britannico annuncia che durante un attacco dell'aviazione nemica il battello da perlustrazione «Wariordeux» della Marina britannica, è stato affondato da una bomba giovedì nella Manica.

La tensione nippo-americana aggravata a Sciangai

TOKIO, 12

Dispacci da Sciangai informano che a seguito dell'incidente nippo-americano la situazione si è aggravata non avendo gli americani dato ancora una risposta esauriente alle proteste del Giappone. Le autorità militari a Sciangai ritengono il quarto Corpo della Marina americana responsabile degli insulti e violenze inflitte ai gendarmi giapponesi, in abito civile, anche dopo che la loro identità era stata stabilita.

La prima giornata romana della Commissione tedesca di studio

ROMA, 12

La Commissione tedesca di studio venuta in Italia per visitare le organizzazioni sociali ed economiche del Regime oltre ai principali impianti industriali, ha trascorso intensamente la sua prima giornata romana.

Alle 9.15 di stamane i componenti la Commissione, guidati da Otto Gohdes, comandante dell'Accademia di educazione politica di Grossinsee, e accompagnati dal cons. naz. Tarchi, vicepresidente della Corporazione della chimica, si sono recati nella sede dell'Ambasciata del Reich, ove sono stati ricevuti dallo Ambasciatore von Mackensen, che li ha intrattenuti a lungo e cordiale colloquio. Quindi gli ospiti hanno visitato la Direzione del Partito nazionalsocialista in Italia, accolti dal dott. Fuchs. Subito dopo gli illustri personaggi sono andati a Palazzo Littorio, ove hanno visitato minutamente la sede della Direzione del P. N. F., guidati dal Vicesegretario Capoferri, reggente il Direttorio, che li ha poi intrattenuti a colloquio.

Alle 11 gli ospiti, accompagnati dai dirigenti della «Gil», hanno visitato in tutta la sua maestosa ampiezza il Foro Mussolini. Ad una colazione offerta in loro onore, sono intervenuti il Ministro e i Sottosegretari alle Corporazioni, il Ministro von Plessen dell'Ambasciata germanica ed alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Nel pomeriggio, i componenti la Commissione hanno avuto un'udienza dal Ministro delle Corporazioni Ricci, il quale ha presentato agli ospiti i presidenti delle Confederazioni fasciste e i vicepresidenti delle Corporazioni assistendo al cameratesco colloquio svoltosi sui fondamentali problemi economici delle Nazioni dell'Asse. Ha quindi accompagnato la Commissione in una breve visita ai locali del Ministero, illustrando l'ordinamento, i compiti e le funzioni del Dicastero da lui diretto. Il capo della Commissione tedesca nel ringraziare vivamente per la accoglienza ricevuta, ha avuto parole molto cordiali per le manifestazioni di profondo cameratismo che anche in questa occasione hanno accompagnato in Italia gli studiosi della Nazione amica.

Alle 21, in onore dei componenti la Commissione tedesca di studio, il Ministro Ricci ha offerto un pranzo al quale, oltre ai Sottosegretari Cianetti e Amicucci hanno partecipato i vicepresidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni sindacali, i rappresentanti della Ambasciata del Reich e del P. N. F. e alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Il Capo del Governo turco riafferma la volontà di pace

ANKARA, 12

Alla grande Assemblea nazionale il Presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso nel quale ha illustrato la posizione della Turchia nell'attuale momento internazionale. L'oratore ha affermato fra l'altro che la Turchia resta fedele alle sue amicizie e alla politica diretta a mantenere la pace nel vicino Oriente. Dopo aver constatato con soddisfazione che anche i Paesi vicini nutrono gli stessi sentimenti nei confronti di tale politica di pace, il Primo Ministro ha dichiarato che la Nazione è tuttavia pronta a difendere la sua indipendenza se ve ne sarà bisogno. Il Presidente del Consiglio ha concluso chiedendo un voto di fiducia.

Mezzo miliardo di uomini per arricchire il popolo britannico

Il *Lavoro Fascista* pubblica:

Mezzo miliardo di uomini per arricchire il popolo dei cinque pasti!:

EUROPA: Gibilterra (base navale) kmq. 5, popolazione 21.372; Malta (base navale) kmq. 316, popolazione 258.400; Irlanda del Nord, kmq. 13.566, popolazione 1.285.000.

Totale: kmq. 13.887, popolazione 1.564.772.

AFRICA: Gambia (arachidi) kmq. 10.535, popolazione 200.000; Sierra Leone (oro, ematite, diamanti, platino, cromite) kmq. 72.324, popolazione 1.900.000; Costa d'Oro (cacao, oro, manganese, diamanti, legno) kmq. 203.600, popolazione 3.300.000; Nigeria (noci e olio di palma, cotone, legno, stagno, carbone, argento, oro, bestiame) kmq. 967.000, popolazione 20.476.000; Camerun (cacao, noci di palma, banane) kmq. 88.268, popolazione 830.000; Togo (cacao, caffè, noci di palma, cotone) kmq. 33.776, popolazione 350.000.

AFRICA DEL SUD-OVEST: (bestiame, grano, pesca, diamanti, rame, piombo, oro, argento, stagno, ferro, vanadio, sale) kmq. 883.880, popolazione 285.524; Baia della Balena, kmq. 970, popolazione 2027; Colonia del Capo (cereali, uva, zucchero, tabacco, bestiame, oro, diamanti, platino, combustibili fossili, ferro manganese, cromite, stagno rame, amianto) kmq. 1.223.854, popolazione 9.800.000; Beciuania (lana, bestiame, stagno, tabacco) kmq. 759.708, popolazione 986.700; Rhodesia (bestiame, legno, cotone, tabacco, carbone, oro, argento, platino, rame, zinco, piombo, manganese, vanadio, amianto) kmq. 1.135.134, popolazione 2.755.000; Zanzibar (chiodi garofano, copra, avorio) kmq. 2642, popolazione 243.000.

Kenia (cotone, caffè, legno, tè tabacco, pelli, sisal, granturco, zucchero, oro) kmq. 679.169, popolazione 4.974.000; Uganda (cotone, caffè, caucciù, avorio, zucchero, stagno, pelli) kmq. 208.709, popol. 3.711.000; Socotra (aloe) kmq. 3580, popolazione 12.000; Somalia brit. (pelli, gomme) kmq. 176.113, popolazione 350.000; Tanganika (agave, caffè, cacao, cotone, arachidi, riso, tabacco, sesamo, pelli capra, oro, stagno) kmq. 921.600, popolazione 5.185.000; Isola Maurizio (zucchero, fibre, vaniglia, tabacco, tè, caffè) kmq. 1865, popolazione 402.000; Isole Rodriguez kmq. 252, popol. 10.532; Isole Seicelle (copra guano, olii essenziali) kmq. 404, popol. 30.900; Sudan anglo-egiziano (cotone, sesamo, gomma arabica, bestiame) kmq. 2.462.925, popol. 6.186.506.

Totale: kmq. 9.835.333; popolazione 61.988.156.

ASIA: Aden kmq. 15.207, popolaz. 151.700; Hadramut kmq. 150.000 popol. 350.000; Omans; dattera frutta) kmq. 215.000 popol. 500.000; Gueit (petrolio) kmq. 5000 popol. 50.000; Palestina (frumento, orzo, uva, ulive, agrumi, tabacco, sesamo, bestiame, zolfo, salmarino, potassio, bromo) kmq. 26.300 popol. 1.435.000; Impero indiano (cotone, juta, tè, riso, frumento, sorgo, mais, orzo, caffè, zucchero, tabacco, legno, bestiame, cuoio, lana, lacca, petrolio, manganese, micca, rame, oro, nichelio) kmq. 4.070.340 popol. 362 milioni; Cipro (frutta, lana, vino, seta, rame, oro, argento, amianto) kmq. 9.251 popol. 372.500; Transgiordania kmq. 89.975 popol. 300 mila; Birmania (riso, cotone, miglio, sesamo, tabacco, legno, gomma, bestiame, petrolio, piombo argentifero, rame, zinco, stagno, tungsteno, pietre preziose) kmq. 604.753 popol. 15.600.000; Ceylon (tè, caucciù, riso, olio, copra, cannella, legno, bestiame, perle, grafite, pietre preziose) kmq. 65.607 popolaz. 5.780.000; Malesia brit. (caucciù, stagno, carbone, oro, resine, legno) kmq. 137.989 popolazione 5.192.400; Isole Maldive (copra, fibre di cocco, noci, cocco) kmq. 298 popol. 80.000; Hong Kong (riso, zucchero, cotone, tabacco, stagno) kmq. 1013 popol. 1.006.000; Borneo brit. (caucciù, guttaperca, pepe, petrolio, carbone, kmq. 190.567 popol. 811 mila.

Totale kmq. 5.581.300, popolazione 393.628.900.

AMERICA: Canadà (cereali, bestiame, lana, latticini, frutta, legno, cellulosa, carbone, ferro, petrolio, nichelio, amianto, platino, oro, argento, piombo, zinco, rame, alluminio, minerali radio attivi) kmq. 9.569.510, popolazione 11.120.000; Isole Bermude (base navale) km. 49, popolazione 30.552; Honduras brit. (legno, banane, noci di cocco) kmq. 21.535, popolazione 56.900; Giamaica (banane, canna zucchero, frutta, caffè, cacao, noci di cocco, legname, rum, pimento) kmq. 12.226, popolazione 1.164.780; Isole Bahama kmq. 11.405, popolazione 66.900; Isola Barbados (zucchero, rum) kmq. 430, popolazione 190.000; Isola della Trinità (cacao, zucchero, frutta, petrolio, asfalto) kmq. 110.680, popolazione 290.000; Labrador (ferro) kmq. 306.800, popolazione 4850; Isole Falkland (lana, prodotti balenieri) kmq. 11.960, popolazione 2400; Georgia del Nord (olio e grasso di balena) kmq. 11.960, popolazione 2400; Georgia del Sud (olio e grasso di balena) kmq. 4075, popolazione 690; Isole Orcadi e Sandwich, kmq. 1658; Isole Shetland, kmq. 2200; Guyana britannica (canna, riso, caffè, cacao, bestiame, oro, diamanti, bauxite) kmq. 231.749, popolazione 337.000.

Totale kmq. 10.292.598, popolazione 14.032.075.

OCEANIA (Australia): (bestiame, cereali, frutta, legname, oro, argento, rame, stagno, piombo, zinco, carbone) kmq. 7.703.850, pop. 6.926.590; Isola Norfolk (banane e frutta) kmq. 30. pop. 1100; Papua (caucciù, oro, copra) kmq. 234.489, pop. 280.000; Nuova Guinea e arcipelago di Bismack (noci di cocco, caffè, cacao, copra, oro) kmq. 240.870, pop. 565.000; Nuova Zelanda (lana, burro, carne congelata, formaggi, frutta, cereali, pelli, carbone, oro) kmq. 269.039, pop. 1.415.000; Isole Cook (agrumi, banane, frutta) kmq. 515, pop. 12.645; Isole dell'Unione (copra) kmq. 10, pop. 1170; Isole Nuove Ebridi (banane, copra, cacao, cotone, caffè) kmq. 13.230, pop. 43.000; Colonia britannica delle Gilbert Ellice (fosfati, copra kmq. 1225, pop. 35.680; Isola di Nauru (fosfati, copra) kmq. 25, pop. 2300; Isole Figi (canna da zucchero, riso, mais, tè, tabacco, arachidi, cotone, copra, bestiame) kmq. 18.275 pop. 206.397; Isole Tonga (copra, banane) kmq. 997, pop. 32.800; Pitcairn kmq. 5, pop. 209; Isole Sporadi della Polinesia centrale kmq. 668, pop. 198; Isole Samoa occ. (copra, cacao, banane) kmq. 2934, pop. 57.759.

Totale kmq. 8.486.170, popolazione 9.585.948.

ANTARTIDE: Terra di Graham, Terra di Ross kmq. 4 milioni 780.000. Terra di Giorgio V, Isole Tristan da Cunha kmq. 116, pop. 160.

Totale generale: kmq. 38 milioni 989.409, pop. 480.795.011.

Oltre la metà di tutta la flotta inglese impegnata dall'Italia

ROMA, 12

Duri e risolutivi sono i compiti che la Marina e l'Aviazione italiana devono assolvere con la collaborazione delle forze terrestri, per scalzare alle fondamenta l'orgoglioso Impero britannico. Le dislocazioni delle forze inglesi per tenere fronte all'Italia lo dimostrano. Questi dati scheletrici valgano a darne un'idea.

I compiacenti neutrali: prendiamo nota

Risulta che le forze navali britanniche dislocate nell'Oceano Indiano e nel Mar Rosso contro le posizioni italiane per la guerra nei mari africani sono costituite da sette incrociatori pesanti e leggeri e da più di venti unità minori, fra piccoli esploratori e cacciatorpediniere. Queste forze imponenti sono state per la più gran parte fornite dalle squadre britanniche dell'India e dell'Estremo Oriente. Qui appaiono le funzioni dell'Italia nella guerra imperiale britannica. Per fronteggiare l'Italia, l'Ammiragliato britannico ha dovuto disertare la difesa di vitali zone del suo Impero. Abbandonata Malta, alla quale l'Ammiragliato ha lasciato il compito di rifugio per il naviglio leggero e di base aerea, è ad Alessandria d'Egitto che la Granbretagna ha ora stabilito le più importanti basi per le più grandi unità navali. Sovrapponendosi con il suo trattato di alleanza, violentemente interpretato, al Governo egiziano, il Comando britannico ha trasformato l'Egitto e il Sudan anglo-egiziano in un vasto campo trincerato e in un complesso sistema di basi navali ed aeree contro l'Italia. Il sistema si completa con quelli apprestati a Cipro e a Caifa in Palestina: e con le basi aeree create a Lidda, Dibbani e Bassorah.

Si completa pure con il porto di Smirne, messo dai turchi a disposizione dell'Inghilterra nella guerra contro l'Italia — fatto da non dimenticare — e con altri porti neutrali, pur essi lasciati a disposizione della Marina da guerra britannica nel Mediterraneo orientale, che sarà utile un giorno individuare per i necessari chiarimenti internazionali. Sull'occidente del Mediterraneo infine, la Granbretagna tenta di dominare con il gruppo navale che si appoggia a Gibilterra.

Perdite irrimediabili

Divise in due gruppi principali ad oriente e ad occidente, e ripartite fra i due punti strategici e i vari compiti, le forze navali britanniche presenti nel Mediterraneo si possono oggi così individuare: 7 grandi unità da battaglia (sulle 13 oggi possedute dalla Granbretagna, ossia più della metà delle più grandi forze da combattimento della Marina imperiale britannica); 2 navi portaerei, una per ciascun gruppo; 10 grandi incrociatori, 70 unità fra esploratori e cacciatorpediniere, numerose altre navi minori; almeno 15 sommergibili, ossia più del terzo dell'intera flotta britannica subacquea.

Quando si pensa ai compiti mondiali dell'Inghilterra per la difesa del suo Impero e dei suoi tradizionali interessi, si può misurare il significato europeo e mondiale di questa concentrazione di tanta parte della Marina britannica nei mari africani e nel Mediterraneo, impegnata solo contro le forze italiane. Manifesti e operanti sono di fronte a tanta potenza armata dell'Inghilterra i compiti dell'Italia. L'Italia ha innanzi tutto tagliato in gran parte le comunicazioni fra il Mediterraneo occidentale e il Mediterraneo orientale. Questo significa che la parte della Marina da guerra britannica dislocata nel Mediterraneo orientale è oggi isolata.

L'Italia ha pure tagliato le comunicazioni fra l'Inghilterra e le varie parti del suo impero, prima svolte attraverso il Mediterraneo, ch'era la via più breve e sicura. Oggi queste comunicazioni devono svolgersi per l'Atlantico, con il periplo dell'Africa e attorno al Capo di Buona Speranza. E' una lunghezza doppia di quella della via mediterranea. Impongono un tonnellaggio doppio, mentre per i continui affondamenti diminuisce invece ogni giorno la capacità della Marina mercantile britannica e di quella neutrale che vi si associa nel rischio del contrabbando. L'Italia infine impegna, logora e tenta di distruggere le forze navali di guerra della Granbretagna. Contribuisce dunque a disarmare la difesa navale delle isole britanniche e dei possedimenti imperiali britannici.

La battaglia per la Casa bianca
Roosevelt sicuro candidato del partito democratico

CHICAGO, 12

A due giorni di distanza dall'inizio della Convenzione nazionale del partito democratico, appare ormai sicura la candidatura di Roosevelt per le prossime elezioni presidenziali. E' altrettanto certo che i nove decimi dei delegati la favoriranno. Da taluni è previsto che il Presidente esprimerà il desiderio di ritirarsi, contemporaneamente dichiarando di accogliere il pressochè unanime desiderio del partito. Il Comitato politico ha iniziato oggi la redazione del programma elettorale che sarà presentato ufficialmente alla Convenzione nella seduta plenaria di mercoledì prossimo. E' previsione assai diffusa che esso conterrà la promessa di aiutare materialmente le democrazie, esclusa qualsiasi partecipazione militare degli Stati Uniti alla guerra, l'impegno di potenziare fino all'estremo le difese della Confederazione e l'esaltazione dei risultati ottenuti dal New Deal nel campo economico-sociale.

Roosevelt ha dichiarato oggi alla stampa che egli contempla il richiamo generale della Guardia nazionale per un periodo di intenso addestramento. Tale richiamo rientra nel quadro dell'organizzazione della difesa nazionale secondo i nuovi schemi. Egli ha poi confermato che non parteciperà alla Convenzione di Chicago che avrà inizio lunedì prossimo.

La Commissione navale della Camera ha formulato una proposta per sollecitare che il Governo degli Stati Uniti acquisti od affitti le Isole Bermude ed alcuni porti della Nuova Scozia per farne delle basi aeronavali necessarie alla difesa americana considerata molto debole sulla costa atlantica.

Il Ministro sovietico a Belgrado presenta le credenziali al Reggente

BELGRADO, 12

Il Principe Paolo ha ricevuto in udienza solenne il Ministro della Urss, Plotajekov, che gli ha presentato le credenziali.

Bullitt a Madrid col personale dell'Ambasciata

MADRID, 12

Proveniente dalla Francia, è qui giunto, accompagnato da tutto il personale dell'Ambasciata, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Bullitt.

Nel cielo inglese domina l'ala tedesca

Il terremoto quotidiano portato dagli «Stukas»

Tonnellate per 4 milioni e mezzo affondate dal principio della guerra

BERLINO, 12

Il Gran Quartier Generale delle Forze Armate tedesche comunica:

«Nostre formazioni «Stukas» e da combattimento hanno attaccato ieri aeroporti, opere portuali e fabbriche di armi, nell'Inghilterra meridionale e centrale, come pure navi davanti alle coste orientale e meridionale. A Plymouth e Lowestoft sono state colpite le opere portuali, a Portsmouth e negli stabilimenti industriali di Burton-Upon-Trent sono stati provocati grandi incendi. Nel Canale della Manica la nostra aviazione ha affondato una nave cisterna da 15 mila tonn. e quattro mercantili, per una stazza complessiva di 15 mila tonn., danneggiandone gravemente altre nove con bombe che hanno centrato in pieno. Nel corso di queste azioni i nostri «Stukas» e gli apparecchi da combattimento e da caccia hanno abbattuto numerosi caccia nemici.

Nella giornata di ieri il nemico ha perduto complessivamente 13 apparecchi, di cui tre abbattuti dalle batterie contraeree. Sette nostri apparecchi risultano mancanti.

I successi conseguiti dalla nostra Marina e Aviazione nella guerra commerciale hanno raggiunto una cifra assai sensibile per l'Inghilterra. Fino al giorno 8 luglio sono stati affondati 1.920.439 tonn. dalla nostra arma sottomarina; 1.362.461 tonn. da unità di superficie e da altri mezzi di guerra navale; 1.046.413 tonn. dall'Arma aerea. Si ha così un totale di 4.329.313 tonn. di naviglio commerciale utilizzabile dal nemico affondate dal principio della guerra. A queste cifre vanno aggiunte oltre 300 navi colpite per lo più dall'aviazione e parte delle quali sono state danneggiate in maniera così grave da essere state messe fuori servizio per sempre o per la durata di parecchi mesi.

Una leggenda sfatata
La stampa spagnola esulta per la vittoria italiana

MADRID, 12

La vittoria italiana sulla squadra inglese nel Mediterraneo viene messa nel massimo rilievo sotto titoli vistosissimi. Tutta la stampa riporta le felicitazioni del Duce alla Marina, l'o. d. g. del Gen. Pricolo, lunghi articoli e cronache, fotografie della «Hood» ecc.

L'*Arriba* scrive: «La squadra italiana, padrona del Mediterraneo, ha gravemente avariato la «Hood», simbolo di un potere navale assoluto fino a ieri, oggi eclissato.»

Il *Madrid* commenta: «Contrasta con la prudente ritirata inglese di fronte all'Italia, la condotta tenuta verso le navi francesi sorprese all'ancora e cannoneggiate. L'atto di pirateria fu condotto con risolutezza; il combattimento contro le navi italiane che attendevano fu condotto con prudenza. Se i parlamentari inglesi considerano questa prudenza come un altro episodio del genere di quello di Orano, hanno una bizzarra idea dell'eroismo.»

In un articolo di fondo il già citato *Arriba* col titolo «Vittoria contro il fantasma», afferma che la vittoria dell'Italia racchiude «una grande lezione». Il fatto che gli aeroplani italiani in azione combinata con la poderosa Marina fascista abbiano abbattuta l'arroganza navale dell'Impero britannico è decisivo. Il fatto stesso che la sconfitta inglese sia avvenuta in acque dove si è sempre affermata la superiorità orgogliosamente preconcetta della Granbretagna, è già un grande motivo di soddisfazione per noi spagnoli che nelle giornate eroiche della nostra riscossa dovemmo subire la presenza offensiva e umiliante delle Squadre britanniche. Ma nella vittoria delle unità italiane vediamo soprattutto l'inizio del tramonto inesorabile di una grande leggenda che l'Inghilterra a danno dei popoli mediterranei ha facilmente sfruttata.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Capitale e riserve L. 412.000.000
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede Centrale: ROMA
125 Dipendenze in Italia, in Albania e in A. O. I.
SEZIONI AUTONOME:
CREDITO FONDIARIO:
capitale e riserve . . . . L. 89.000.000
CREDITO CINEMATOGRAFICO:
capitale e riserve . . . L. 79.000.000
CREDITO ALBERGHIERO:
capitale . . . . L. 50.000.000
fondo di garanzia . . . » 125.500.000
DIPENDENZE NELLA VENEZIA GIULIA:
TRIESTE - Filiale: Piazza Ponterosso N. 1, telefoni: 4441 - 4442 - 4443 - 4444. — Agenzia presso il Mercato del Pesce - Riva Nazario Sauro N. 1, tel. 6444.
GORIZIA - Filiale: Corso Giuseppe Verdi N. 24 - Telefono 50
UDINE - Filiale: Via Manin N. 15 - Telefono 227
POLA - Agenzia presso il Mercato del pesce - Telefono 496

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Trieste sede del Littoriali di tiro a segno

L'organizzazione a buon punto

Al «Guf» Trieste è pervenuto dal Direttorio Nazionale del P.N.F. l'incarico di organizzare nei giorni 21 e 22 luglio, nella nostra città, i primi Littoriali del tiro a segno. Si è voluto, quest'anno, fare di questa gara una manifestazione a sè, poichè essa in questo particolare momento della vita nazionale assume un significato che trascende quello della gara sportiva, anche come massima rassegna universitaria nazionale. Essa tende a dimostrare che per i fascisti universitari il motto che il Duce ha loro dettato «Libro e Moschetto» non è solo un simbolo, ma norma di vita seriamente applicata.

Il «Guf» triestino ha accettato l'organizzazione, che è ormai a buon punto, per poter ricevere ed ospitare degnamente i rappresentanti dei «Guf» di tutta Italia che converranno a Trieste nei giorni 21 e 22.

Le gare saranno a carattere provinciale, ossia gli atleti parteciperanno ad esse per «Guf» sede di residenza, anzichè per «Guf» sede universitaria come a Torino, e si divideranno in due gruppi: 1) gara individuale di precisione; 2) gara di tiro di guerra a squadre.

Nei prossimi giorni daremo ulteriori particolari sull'organizzazione e sullo svolgimento delle gare.

Le prove nazionali della G.I.L.

Il campionato ciclistico a Rieti il 21 luglio

ROMA, 12

Il 21 corrente si disputerà a Rieti il 7.o campionato ciclistico della G.I.L. Possono partecipare alla competizione anche i corridori tesserati per la Federazione ciclistica italiana, sempre quando appartengano contemporaneamente alla G. I. L.

Sarà pertanto presente il fiore del dilettantismo italiano, escluso soltanto l'esiguo nucleo dei dilettanti scelti. Va notato, infatti, che la finale di Rieti raduna un determinato numero di corridori espresso dalle molteplici selezioni disputatesi in tutta Italia, due per ogni Comando Federale.

Un campionato di tennis fra gli studenti triestini

Il Comando federale della «Gil», in accordo con la Federazione italiana tennis, indice il 1.o Campionato tennistico tra scuole medie, che si svolgerà nei campi di via Guido Reni dal 22 al 28 luglio a. c. Per tale campionato, che sarà giocato a singolo e a doppio, è stata messa in palio la coppa «Dentice di Frasso», che sarà assegnata definitivamente alla scuola media che la vincerà per tre anni consecutivi. Gli studenti che nel corrente anno scolastico hanno frequentato le scuole medie di Trieste sono invitati ad iscriversi presso le rispettive segreterie entro il 20 luglio.

Hockey e pallacanestro sul campo del Ferroviario

Domani, alle 18, per la pallacanestro, e alle 19, per l'hockey, si svolgerà l'attesa manifestazione sportiva indetta dal Dopolavoro Ferroviario nel proprio campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49. Gli incontri, che si svolgeranno fra squadre nazionali, saranno seguiti con particolare interesse da tutti gli sportivi, sia per il valore dei giovani che scenderanno in campo, che per la larga notorietà acquisita da ogni squadra in campo nazionale.

Quelli di domani saranno dunque due incontri che daranno la possibilità di osservare l'alto valore agonistico delle dinamiche competizioni. Potranno accedere al campo soci, dopolavoristi e sportivi. Alla manifestazione interverranno pure 250 camerati in armi.

Una interessante partita di calcio si svolgerà oggi alle 17.30 sul campo di S. Andrea. In una partita amichevole la squadra del Tamaro, rinforzata da giocatori della Triestina, si misurerà con una formazione, composta da noti atleti triestini militanti in altre squadre nazionali.

La solita caduta del ciclista

Mentre scendeva in bicicletta la ripida via Farneto, il marittimo Tullio Rota, di 18 anni, perduto improvvisamente l'equilibrio, è rovinato pesantemente al suolo. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, al Rota sono state riscontrate una ferita al vertice del capo e contusioni al gomito sinistro e alla gamba destra, che guariranno in una diecina di giorni.

Dente per dente...

Ieri mattina, come abbiamo già pubblicato, è stata medicata all'Ospedale Regina Elena la casalinga Virginia Gori, abitante in via Muzio 7, la quale, venuta a diverbio con tale Alice Nicolai, abitante nello stesso stabile, era stata colpita da quest'ultima con la scopa e aveva riportato una ferita alla fronte.

Ieri è stata la volta della Nicolai, la quale, incontrata sulle scale la Gori, è stata da questa affrontata e picchiata.

Dente per dente, occhio per occhio, ha pensato la Gori, ma chi ha faticato di più è stato il sanitario dell'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il quale, dopo aver medicato la Nicolai, ha dovuto anche prestare le sue cure all'avversaria, la quale presentava lievi contusioni alla guancia.

Un lieve incendio. Poco prima di mezzanotte i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Carducci 12, dove s'era sviluppato un piccolo incendio di camino. Dopo breve lavoro, i vigili hanno domato le fiamme.

Abbonamenti speciali

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Popolo di Trieste - Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

Versamenti al Conto Corrente Postale N. 11/10340

Uno scontro auto-ciclistico

Ieri, verso le 13, è avvenuto uno scontro auto-ciclistico in piazza dell'Impero. Il giovane Giovanni Arnerich, di 22 anni, abitante in via Navali 38, mentre si dirigeva in bicicletta verso la piazza Goldoni, si è scontrato con l'auto targata «T. S. 11156». Avute le prime medicazioni in una vicina farmacia, l'Arnerich è stato trasportato quindi con la stessa macchina all'Ospedale Regina Elena. Colà gli sono state riscontrate una ferita alla regione sopraccigliare sinistra e contusioni all'orecchio e al piede sinistro ed alla coscia destra. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

I buoi imbizzarriti

Ieri mattina, la contadina Giustina Posari, di 30 anni, abitante a Tomadio n. 50, nel tentativo di fermare due buoi che trainavano un carro, improvvisamente imbizzarriti, non è riuscita a sottrarsi alle furie delle bestie, così da essere stretta fra il carro e un muro. Con un'auto privata, la donna è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove i medici le riscontrarono una vasta ferita alla regione parietale sinistra e contusioni agli arti superiori. La Posari, avute le prime medicazioni, è stata accolta nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in cinque settimane.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	11	12
Rendita 5%	92.50	92.40
Rendita 3½%	73.80	73.80
Redimibile 3½%	71.50	71.40
Redimibile 5%	93.30	93.40
Obbligaz. Tre Venezie	93.50	93.30
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.80	96.90
Buoni Tes. nov. 1949	98.80	98.80
I. R. I.	458.50	458.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	453.—	454.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	472.—	474.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	422.—	424.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	210.—
Assicurazioni Generali	795.—	795.—
Assicuratrice Italiana	573.—	573.—
Infortuni	1895.—	1905.—
Riun. Adriat. ser. A	1740.—	1740.—
Riun. Adriat. ser. B	1712.50	1705.—
Gerolimich	195.—	195.—
Istria-Trieste	245.—	245.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	1006.50	1001.50
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	434.—	438.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	219.—	219.—
Cantieri Riun. Adriat.	120.—	120.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	229.50	228.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 449; Germania 780; Jugoslavia 44.90.

NEI DOPOLAVORO

«Quis contra nos?». Oggi e domani avranno luogo nella sala maggiore del Gruppo due serate di varietà per dopolavoristi e simpatizzanti.

«Dica». Nel pomeriggio di oggi e domani mattina sul campo sportivo di via Revoltella 19 incontri di bocce. In sede tennis da tavolo e scacchi.

Ferroviario. Domani alle 18 e alle 19 incontri di pallacanestro e hockey al campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49. Oggi si chiudono le iscrizioni per la corsa ciclistica per allievi che si svolgerà domani con partenza alle 8 da Basovizza. Rivolgersi fino alle 21 di oggi negli uffici di piazza Vittorio Veneto 3.

«Acegat». Domani gita alla volta di Isola d'Istria; partenza dalla sede alle 7.

«Dimm». Sezione B. Domani alle 5 ritrovo ai Portici di Chiozza dei partecipanti alla gita cicloturistica alla volta di Comeno, Rifembergo, Gorizia e Sistiana (bagno). Alle 18.30 replica della commedia: «La colpa è della radio», per i camerati alle armi. — Soggiorno alpino a Paularo. Domani alle 6 partenza alla volta di Paularo.

RADIO

13 luglio

Sino alle ore 20: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491, 8; 1303 kC/S metri 230,2. - 7.30, 8.15, 12, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 10.30: Per le scuole rurali: Radiogiornale Balilla. 11: Trasmissione per i dopolavoristi in grigioverde. 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Seracini. 12: Dischi. 12.20: Orchestra Cetra. 13.15: Orchestra d'archi diretta dal m.o Petralia. 13.45: «Lo sai o non lo sai?». 14.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Maria Induno: «La casa dei bambini soli». 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 19.15: Dischi. 19.40: Guida radiofonica del turista italiano.

PRIMO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. - 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 20.30: Dischi di musica operistica. 21: **Concerto** del violoncellista Benedetto Mazzacurati; al pianoforte: Aldo Frazzi. 21.45: **«Storia di famiglia»**, commedia in un atto di G. Perugini. 22,15: **Canzoni e melodie**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22.20: Dischi. 22.45: Giornale radio. 23: Musica varia.

SECONDO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1. - 20: Giornale radio: Commenti ai fatti del giorno. 22.10: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fernando Previtali. 22.45: Giornale radio - Dischi. 24: Radio Verdad Italo-Spagnola: Dischi.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo.

DECESSI (12 luglio 1940-XVIII): Micor Giovanni, a. 62; Gustavo Wehrenfennig, a. 71; Luigia Ladovaz in Cesar, a. 48; Rosita Anna Pitteri, minuti 5; Anna Gortan ved. Abeatici, a. 86; Maria Driussi in Chiurco, a. 51.

CORRISPONDENZA APERTA

Anna Maria. Dato che la nave «Saturnia» trovasi in porto nazionale, i marittimi imbarcati sulla stessa, se tuttora trovansi a bordo, ricevono la paga direttamente. Saranno quindi essi a far tenere alle famiglie gli importi rispettivi, a meno che non abbiano, prima della partenza della nave da Trieste, rilasciato regolari deleghe di cessione di parte della paga in favore dei familiari stessi, nel qual caso questi ultimi potranno recarsi per l'incasso presso la Società (Ufficio Cassa Marittimi, Riva Grumula). *Richiamato* Pola. Incaricate i vostri familiari di ricorrere al Sindacati dell'Industria della vostra città. *Un provinciale.* L'indirizzo di Donna Rachele Mussolini è: Villa Torlonia, Roma.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Per Capodistria: alle 7 (diretto); 9.15 (tocc. Ospizio e Ancarano); 11.30 (diretto); 18 (diretto, soltanto con bel tempo) e 20 (diretto). Da Capodistria: alle 5.15 (diretto); 8 (tocc. Ospizio); 10.30 (diretto); 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio); 16.45 (solo con bel tempo tocc. Ospizio) e 19 (diretto). (Capodistriana).

Per Muggia: alle 8, 10, 12.5, 14.45 e 17.35; da Muggia: alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45 e 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia: alle 6.35, 13.10, 20.15 e 21.30; da Muggia per lo Scalo Legnami: alle 6.15, 12.45, 19.30 e 21. (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., *via Silvio Pellico 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA tutto fare, altri lavori, offresi per trattoria, ristorante. Indirizzo al Piccolo. 69266 A

DOMESTICA capace cucina e tutti lavori offresi. Via Udine 12, presso portiere. 69264 A

PRESTASERVIZI offresi anche tutto il giorno, Leo 9, pianoterra. 69272 A

PRESTASERVIZI media età, lunghi attestati, offresi 8.15. Madonnina 34, quinto. 69248 A

PRESTASERVIZI capace offresi dalle 7.30 alle 18. Via San Nicolò 18. 69254 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Udine 45, I. 39401 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 69220 B

CAMERIERA anziana, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 23581 B

DOMESTICA stabile capacissima per coniugi soli, in villa Friuli, cercasi. Presentarsi dalle 10-12, Rismondo, Barcola Riviera 68. 69192 B

GIOVANE prestaservizi, mattina, salario 110, cercasi. Pendice Scoglietto 4, secondo. 23571 B

PRESTASERVIZI giovane, pomeriggio, cercasi. Conti 17, p. 4. 69246 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 13 cercasi. Via Cicerone 2, primo. 23589 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Via Udine 12, secondo, porta 16. 69269 B

RAGAZZA pratica pulizia e cucinare cercasi, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 39414 B

RAGAZZA tuttofare, sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi. - Informazioni Piazza Goldoni 9, p. 1. 39448 B

RAGAZZA cercasi. Via Foscolo 35, V p., Alzetta. 69240 B

Comodità - Economia

SCARPETTA leggera e flessibile in vitello marrone e camoscio bianco **L. 79**

SCARPETTA flessibile, traforata, in vitello marrone o camoscio bianco, a scelta:

N. 39-45 L. 59 — N. 27-29 L. 35
N. 34-38 » 49 — N. 24-26 » 29
N. 30-33 » 39 — N. 21-23 » 25

La **SCARPETTA** più indicata per spiaggia: In 7 fantasie e tinte differenti **L. 25**

SCARPETTA A SANDALO: tacco basso, molto riposante. In vari colori e combinazioni **L. 39**

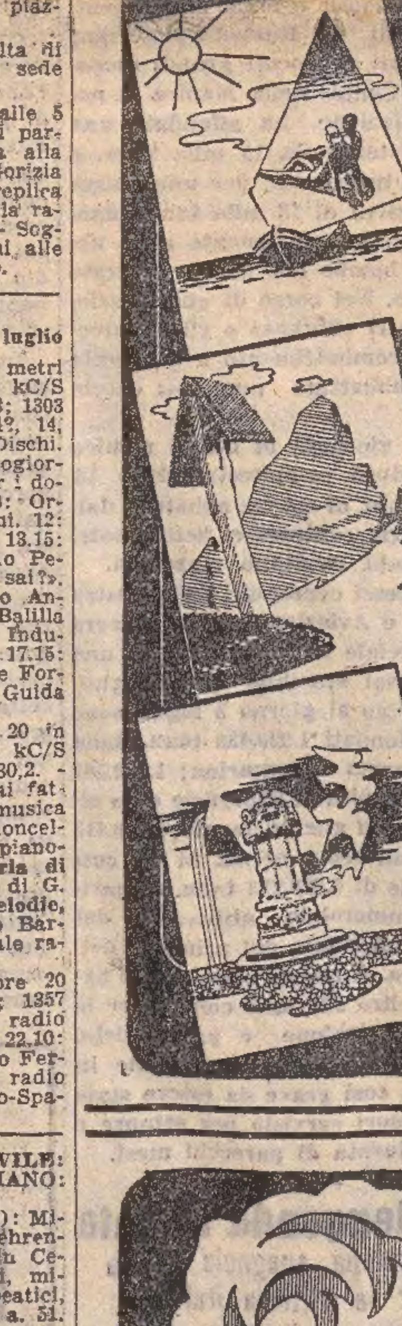
Assortimento vastissimo in accessori
Tutto il necessario per le calzature

S. a. **Veca** Roma

NEGOZIO CALZATURE **Bata** TRIESTE Piazza C. Ciano

Altre Succursali: Fiume, Abbazia, Zara, Lussino, Pola, Pisino, Gorizia, Trento, Bolzano, Reggio Emilia, Modena, Tripoli, Bengasi, Lagosta.

FERROVIE DELLO STATO



DAL 5 GIUGNO
RIDUZIONE DEL
50%
DURANTE LA STAGIONE
ESTIVO - AUTUNNALE
PER LE PRINCIPALI LOCALITA
BALNEARI
CLIMATICHE
TERMALI
E PER 10 VIAGGI FRA LE
LOCALITA DI VILLEGGIATURA
E QUELLA DI RESIDENZA
PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO RIVOLGERSI
ALLE STAZIONI - UFFICI C.I.T.
ED AGENZIE DI VIAGGIO

Macedonia EXTRA

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRATORE, commerciale, persona esperta con vasta cultura, assume direzione, gestione azienda, sostituendo coscienziosamente titolare. miti pretese. Offerte Cassetta 23613 C, Unione Pubblicità. 23613 C

ANZIANO pratico bilanci, incassi, cerca qualunque posto singole ore, giornata. Indirizzo Piccolo. 39445 C

AUTISTA giovane, patente II grado, mezzo meccanico, offresi ditta o privato, miti pretese. Indirizzo al Piccolo 39421 C

BANCONIERE 28.enne capace, offresi. Cassetta 23554 C, Unione Pubblicità. 23554 C

CHIMICO industriale, offresi qualsiasi ramo, anche aiuto, Gorizia e provincie limitrofe. Scrivere tessera «Unuci» 33403 Posta restante, Gorizia. 000 C

FALEGNAME offresi per rimodernare, lucidare mobili, riparare serramenti, «rolets». Malcanton 4, portinaio. 39404 C

INTERNISTA capace trattoria, albergo, offresi. Via della Guardia n. 19 Mattiussi. 39420 C

MASSAGGI (dimagrire, reumatismo) offre. Piazza Giacomo Venezian 6 (Acquedotto) mezzanino sinistra (15-19).

PERSONA seria assumerebbe in Gorizia amministrazione fabbricati nonchè lavori contabili. Offerte «Piccolo», Gorizia. 1000 C

SIGNORINA seria, referenze, presenza, occuperebbesi banconiera bar, eventualmente rivendita tabacchi, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 39447 C

SIGNORINA cucitrice esatta, rammenda, riforma, offresi giornata famiglie. Offerte Maria, latteria, Crispi 7.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

RADIORIPARAZIONI apparecchi di qualunque marca. Moz, Piazza Vico 9, telefono 4302. Riparazioni urgenti, eventualmente sopraluoghi. 39426 CC

SIGNORINA offresi lavorazione occhielli a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 39456 CC

TAPPEZZIERE anziano, qualunque lavoro. Luigi Zanne, via Cunicoli 11. Scrivere cartolina. 39405 CC

VESTITI eleganti signora confezionansi in giornata. Sartoria, S. Lazzaro 19, I. 69223 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via Torretta 9. 6548 D

COLLAUDATORI, misuratori legnami, praticissimi ramo, cerca importante Società. Offerte con referenze, Cassetta 23434 D, Unione Pubblicità. 23434 D

FARMACISTA regolarmente abilitato cerca importante Società Italia Centrale, per concessione farmacia rurale. Inviare offerte dettagliate. Scrivere Casella 24, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5419 D

FATTORINO mezzo facchino, giovane, cercasi. Piesen, via Udine 7. 23574 D

GARZONA sarta donna e principiante pratica cercansi. Corso Garibaldi 4, I. 39398 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Vitt. Em. 31, mezzanino. 39396 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Gemma. Piazza Garibaldi 2, I, Sambo. 39450 D

GRANDE Stabilimento industriale chimico, cerca veloce dattilografo, buona conoscenza lingua francese, praticissimo sistemazione archivio, ottima cultura generale. Età massima anni 35. Preferibilmente ammogliato con prole. Inviare dettagliato «curriculum vitae», referenze, pretese, Cassetta 998 D, Unione Pubblicità. 998 D

IMPIEGATA pratica Agenzia Assicurazioni, cercasi. Indicare posti occupati e pretese. Cassetta 23495 D, Unione Pubblicità. 23495 D

MODISTE, lavoranti capacissime, ottime condizioni, cercansi. Mode «Adalisa», Carducci 1. 23525 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Lazzari, Ponterosso 4. 69222 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Imbriani n. 9. 39400 D

RAGIONIERA giovane cerca importante Società Italia Centrale. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere Casella 24, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5420 D

STENODATTILOGRAFA velocissima cerca importante Società Italia Centrale. Scrivere Casella 24, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5421 D

STENODATTILOGRAFO-A, veloce, provetto, conoscenza veramente perfetta lingua francese, pratico corrispondenza tecnico-commerciale, buona cultura generale, età massima anni 35, assumerebbe grande Stabilimento industriale chimico veneto, previo esame e visita medica. Inviare dettagliato «curriculum vitae», referenze, pretese, Cassetta 999 D, Unione Pubblicità. 999 D

VICE madre, governante 28-35 anni, media coltura, capace direzione casa, cucina, cucito, stiro, bella presenza, trattamento familiare, cercasi, piccola famiglia. Indicare pretese. - De Cecco, distretto, Tolmezzo. 23549 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA, eventualmente camerino, vuoti, con comodo cucina, cercansi prontamente. Cassetta 23557 E, Unione Pubblicità. 23557 E

STANZA pulitissima cerca impiegato stabile. Inviare pretese a Sbierosi Vincenzo, casella postale 273. 39417 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. INDIPENDENTE, elegante, centralissima, bagno, telefono. Rossini 14, terzo, sinistra. 23627 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 23592 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sin. 23615 F

A. A. CAMERINO affittasi. Via Montecucco n. 45, I. 69270 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente, affittasi. Mialno 7, IV. 23625 F

A. A. MOBILIATA, acqua corrente, affittasi. Timeus 1, II, destra. 69239 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi. Mazzini 41, secondo. 39465 F

A. A. SOLEGGIATA, bagno, affittasi distinto. Boccaccio 19, p. 17. 23622 F

A. A. STANZA scale, vitto, presso distinte. Lazzaretto 3, terzo, sinistra. 23562 F

A. A. VUOTA, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69243 F

A. BELLA, centrale, bagno, affittasi subito distinto. S. Nicolò 30, porta 3. 69259 F

A. CAMERETTA centro, pulita, affittasi signore. Valdirivo 16, secondo. 69231 F

A. CENTRALISSIMA vuota, grande, ingresso scale, affittasi. Paganini 4. 39444 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata elegantemente, ingresso scale, e altre affittansi. Mazzini 21, terzo. 23603 F

A. CENTRALISSIMA, indipendente, affittasi prontamente distinto. Gallina 4, secondo, sinistra. 69253 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, unico, distinto, 120. Tigor 9, III, sinistra. 69271 F

A. MATRIMONIALE e stanza 1 persona, comodo cucina, affittasi. Commerciale 13, Trombetta. 39429 F

A. MOBILIATA soleggiata, anche pensione, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 23611 F

A. MOBILIATA elegante, acqua corrente, affittasi distinto. Torrebianca 26, portiere. 23568 F

A. MOBILIATA moderna, bellissima, affittasi. Ginnastica 28, terzo, porta 5. 23612 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 69226 F

A. MOBILIATA una persona, volendo vitto affittasi. Timeus 12, secondo. 39441 F

A. VUOTA affittasi. Via Brunner 11, interno, pianoterra sinistra, Maier. 39438 F

ARIOSISSIMA, mobiliata, affittasi, unico subinquilino. Via Geppa 9, porta 8. Visitare ore 10-16. 69250 F

BELLA stanza e camerino indipendenti, vuoti, affittansi. Corso 19, V. 39435 F

BELLE, due letti, affittansi. Via Trento 9, II, Zipponi. 23575 F

BELLISSIMA ingresso libero, volendo matrimoniale, affittasi. Via Felice Venezian 7, I, sinistra. 69234 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Torrebianca 21, porta 10. 69224 F

CAMERA mobiliata, pulita, centro, affittasi. Via Machiavelli 7, primo, sinistra. 23572 F

CAMERA soleggiata, vitto ottimo, mite prezzo. Belpoggio 5, III, sinistra. 39436 F

CAMERA affittasi. S. Maria Madd. Inf. n. 720. 39411 F

CAMERA mobiliata, indipendente, a distinto. Rivolgersi portinaia, Piazza Impero 6. 39425 F

CAMERA mobiliata. Stuparich n. 16, secondo. 39416 F

CAMERE due mobiliate, uso bagno, cucina, volendo pensione, presso sola. Ciamician 7, porta 13. 39449 F

CENTRALISSIMA mobiliata, bagno, pensione 350, altra vuota affittansi. - Indirizzo Piccolo. 69245 F

CENTRALISSIMA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Lavatoio 4, IV, destra. 69242 F

INDIPENDENTE, mobiliata, affittasi una, due persone. Palestrina 5, II, destra. 39432 F

MATRIMONIALE, comodità cucina, affittasi presso sola. Piccardi 6, porta 21. 39443 F

MATRIMONIALE, bella, grande, pulitissima, comodo cucina. Ginnastica 37, I, destra. 23561 F

MATRIMONIALE affittasi distinti, vicino Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 30446 F

MOBILIATA indipendente, conforto moderno affittasi distinto, presso piccola famiglia. Zovenzoni 4, porta 7. 39415 F

MOBILIATE con pensione, tutte comodità. S. Zaccaria 6, I piano. 39406 F

MOBILIATA bella, semilibera, affittasi, anche giorni. Mazzini 51, terzo. 39403 F

MOBILIATA centralissima, spaziosa, uno due letti affittasi. Tarabochia 3, secondo. 23566 F

MOBILIATA indipendente affittasi a persona distinta. Ireneo della Croce 9, terzo, destra. 23602 F

MOBILIATA, ingresso scale, altra vuota. Scussa 7, terzo, p. 15. 23606 F

MOBILIATA affittasi. Coroneo 9, IV p., sinistra. 69238 F

MOBILIATA affittasi a due amici. - Torrebianca 9, primo. 69268 F

MOBILIATA ariosa, disponibile, camerino libero 1.o agosto, affittansi. - Rivolgersi via Giulia 24 (Latteria). 39457 F

MOBILIATA affittasi prontamente distinto. Rismondo 11, terzo, laterale Battisti. 39458 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi amici o amiche. Coroneo 5, II, p. 12. 39464 F

STANZA, stanzetta mobiliate affittansi distinti, vicino Piazza Goldoni. Rivolgersi Crispi 7, latteria. 69267 F

STANZA mobiliata, eventualmente 2, affittansi. Lazzaretto vecchio 22, II, destra. 69257 F

STANZA mobiliata, desiderando vitto, affittasi. Venti Settembre 16, secondo, sinistra. 69251 F

STANZA vuota, ingresso scale, grande, centro, affittasi. Mazzini 5, terzo, sinistra. 69258 F

STANZA bella centro, mobiliata, affittasi. S. Lazzaro 20, porta 16. 39463 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 69230 F

STANZA vuota, escluso cucina, affittasi. Piccolomini 6, primo, porta 7. 39442 F

STANZETTA pulitissima affittasi a uomo perbene. Tiziano 12, porta 12. 39466 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata affittasi distinta signora, signorina. Via Porta 41. 39397 F

VUOTA, eventualmente pensione, affitta distinta soltanto a distintissima persona. Visitare sino alle 17. Palestrina 1, IV, sinistra. 39410 F

VUOTA grande, soleggiata, senza o comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23585 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ, 3. Esami riparazione (tassa complessivamente 200). Istruzione individualmente, sorveglianza studio. 6542 G

LEZIONI tutte materie inferiori e avviamento, impartisco. Mazzini 21 terzo. 23504 G

LEZIONI accelerate fisarmonica, modici prezzi. Ghirlandaio 29, Repini, 13-15. 39430 G

DATTILOGRAFIA: corsi celerissimi completi 25; stenografia 50. Studio S. Lazzaro 19. 23609 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami riparazione qualsiasi materia. 23587 G

STUDENTESSA magistrali impartisce lezioni medie inferiori. Ghega 9, III, p. 7. 39422 G

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni, preparazione esami, miti pretese. Corso Vittorio 20. 39437 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA pastore belga, giovane, pelo nero, fuggita Villa Bianca, Guardiella Scoglietto 104. Mancia competente riportandola. 39408 H

CAGNETTA spinone marron, risponde nome «Telly», smarrita paraggi Stazione centrale. Pregasi portarla verso mancia, via Cellini 2, Salone. 23588 H

SPILLA d'oro con rosette, smarrita mercoledì pomeriggio, transitando filovia Piazza Goldoni, via Bazzoni e ritorno. Generosa mancia portandola Piazza Fascisti 6, II. 39424 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. A. LOCALE affittasi prontamente. Coroneo 29. 69262 I

A. QUARTIERE tre stanze, accessori affittasi. Coroneo 29. 69261 I

A. SOLEGGIATO, casa nuova, affittasi distinto. Via Giulia 21, Bar Giovinezza. 39427 I

ALLOGGI due, soleggiati, prospettanti Viale Sonnino, camera, cameretta, bagno non arredato, terrazza, termosifone, tutto nuovo, affittansi. Visitabili rivolgendosi portinaia Conti 46. 69229 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, poggiolo, splendida vita mare, riscaldamento, ascensore, affittansi prontamente. Hermet 2-4. 23626 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Vicolo dell'Ospedale militare 27. Informazioni Amministrazioni Clementi. 39384 I

APPARTAMENTO 4 stanze, facciata, bagno, camerino, poggiuolo, vista mare, 350 mensili, affittasi agosto. Ciamician 7, porta 10. 69228 I

APPARTAMENTO pronto, stanza, cameretta, cucina affittasi via P. Revoltella 543, tram 11. 39454 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, tre stanze, bagno, uso cucina affittasi. Mogorovich, Lazzaretto vecchio 22. 69256 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, ascensore, affittasi subito. - Borsa 1. 69263 I

BARCOLA: affittansi (contratto annuale) negozio, appartamento 3 stanze, appartamento 5 stanze, accessori. Rivolgersi Barcola 2. 23578 I

LOCALE adatto officina affittasi. Revoltella 543, penultima fermata tram n. 11. 39455 I

LOCALI adatti diversi usi affittansi, via F. Severo n. 78, rivolgersi portiere. 39459 I

MAGAZZINETTO interno, centro, affittasi subito, pigione annua 200. Indirizzo Piccolo. 39462 I

QUARTIERE mobiliato, arioso, soleggiato, 2 camere, accessori affittasi. Pauliana 6. 39433 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento, casa nuova, 330 mensili, affittasi prontamente. Informazioni Ginnastica 1, I, porta 4. 69247 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, Opicina 290, affittasi. Rivolgersi Mersi, I. 39378 I

QUARTIERI, magazzini, locali a uso negozio, locali a uso ufficio, piccoli locali uso rimessa per una macchina, affittansi prontamente. - Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29, dalle 16 alle 19, telef. 75-29. 69202 I

QUARTIERI stabile nuovo, stanza, 2 stanze, bagno, poggiuolo, affittansi. - Via D'Alviano 25. 23530 I

QUARTIERI due, tre camere, De Rin 21, affittansi. Rivolgersi Vernsnille, Ponchielli 3, lunedì 16-18. 69260 I

QUARTIERI popolari due camere cucina, 120-150 mensili (cauzione) affittansi. Indirizzo Piccolo. 23591 I

QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 23583 I

STANZA grande, cucina, conforto, Chiadino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69273 I

VILLA 7 stanze, ricchi accessori, tutti conforti, autorimessa, lisciaia, giardino, affittasi prontamente, ottime condizioni. Telefonare 26414. 39423 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO o villa 12-16 stanze, anche in più piani, ingresso indipendente, cercasi paraggi zona Roiano, Stazione Centrale. Telefonare 9491. 23548 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 camere, accessori, elegante, posizione centrale, cercasi per ufficiale superiore. Offerta dettagliata Cassetta 993 L, Unione Pubblicità. 993 L

QUARTIERE 2-3 stanze cercasi. Molino vento 5, trattoria. 69236 L

VILLINO, oppure appartamento minimo due-tre saloni, quattro stanze vaste, ambienti servitù, comodi accessori, prezzo indifferente, cerca prontamente diplomato. Offerte Laurenti, Gatteri 7. 23584 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO tela doppio ritorto, puro cotone 150, 14.50, Piazza Ciano 13. 23306 M

CARROZZELLA «Phoenix» fonda, lire 90, Sport 70. Biasoletto 16, terzo, Fabbro. 39434 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda, aerodinamica, molleggiate, vendonsi. - Bosco 18, II, sinistra. 23619 M

CARROZZELLA fonda, buono stato, vendesi lire 70. Tigor 9, II. 39461 M

CARROZZELLA Sport semimolleggiata, ottimo stato, vendesi. Paoletti, S. Marco 32. 23567 M

CUCCIOLI, pura razza, bassotti (Daskerl) vendonsi. Parini 5, porta 20. 69233 M

«EVEREST», macchina italiana per scrivere e calcolatrice Quatrolo. Via F. Severo 4. 69201 M

GHIACCIAIA piccola e media vendesi occasionissima. Magazzino Exner, via Geppa 12. 23623 M

GIACCHE bianche 6, smockin 3, smocking neri 2, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69252 M

LEGNAME diverso vendo, ottimo prezzo. Via D'Azeglio 16, Falegnameria Chenildini. 23565 M

MACCHINA Singer rientrante, moderna, altra 150, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 23618 M

MAGNADYNE radio. E' arrivato il nuovissimo modello S. 51, 5 valvole, occhio magico, quattro onde, doppia gamma onde medie. Visitateci. Ditta Zanetti Enrico, via Cavana n. 6. Rappresentante esclusivo Magnadyne radio. 23594 M

OCCASIONE: macchina Singer seminuova, bilancia Berkel. Pomeriggio, Madonnina 35/8. 39459 M

RADIO recentissima, altra tutta Europa, vendonsi straoccasionissima. - Sonnino 4, II. 23573 M

RADIO 5 valvole trionda, 500, tavolino grammofonico 350. Indirizzo Piccolo. 6550 M

VESTITI usati, Panama, piante aspedistre, vendonsi. Venti Settembre 22, I, destra. 23590 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ENCICLOPEDIA, pianino nero, acquistansi. Offerte con prezzo Cassetta 23556 N, Unione Pubblicità. 23556 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SALOTTI, sale pranzo, cucine. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 39211 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili, tappezzerie, lettini. 39205 NN

ATTACCAPANNI 120, brande 95, divanletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, salotti 680, matrimoniali, pranzo, specialità cucine scelta, prezzi. Tarabochia 6. 23443 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 23624 NN

CUCINA supermodello, garanzia 10 anni, occasione, vendesi. Tiziano 16. 69249 NN

LETTO ottone, letto ferro pieghevole, materasso crine cavallo, vendonsi. Via Trento 16. 39412 NN

MATRIMONIALI, cucine bellissime, garantite, vendonsi prezzi più bassi di tutti. Confrontate. Via Solitario 7. 23577 NN

MATRIMONIALE treporte, noce, nuova, e cucina, vendonsi. Istituto 34, pianoterra. 23586 NN

MATRIMONIALE 4 porte, lussuosa, noce scura, vendesi occasione. Fonderia 10, I, porta 5. 23616 NN

STANZA pranzo usata, anche pezzi, bollitore gas, vendonsi. Parini 6, porta 14. 69221 NN

STANZA acero completa, una persona, divano, scrittoio americano, vendonsi occasione. Viale Venti Settembre 20, terzo. 69237 NN

STUDIO Rinascimento splendido, tende, lampadario Murano, vendonsi. Udine 36, porta 18. 39402 NN

VASCA, scaldabagno, libri, mobili, vendo. Canova 25, porta 21, dalle 13-16. 39418 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ARGENTO, oro acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Em. 2. 69219 O

✝

Il giorno 11 corr. è spirata, circondata dall'affetto dei suoi cari

Anna ved. Abeatici

La desolata **FAMIGLIA** in unione a tutti gli altri congiunti ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 13 luglio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

✝

Il mattino del 12 corr., cessava di vivere serenamente all'età di 74 anni

Ettore Dorati

Addolorati, ne dànno il triste annunzio, i figli **ETTORE** con il figlio **ELVIO, ATTILIO** con la consorte **BRUNA** e figli, la nipote **GIORGIA** ved.ova **MICOL** e figli, il nipote **ENRICO MLATSCH**, i cognati e cognate e gli altri nipoti.

I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi sabato, alle ore 16, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, casse e fusti vuoti, compero, qualsiasi quantitativo. Deposito Filippo Corridoni 21. 39413 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 39031 OO

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI: Augusta, Balilla, vetture grandi per cerimonie e viaggi, troverete sempre disponibili Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, tel. 70.59. 69225 Q

BICICLETTA donna, uomo, passeggio usate, vendo. S. Cilino 21, interno. 69241 Q

BICICLETTA passeggio uomo, cambio, perfetta, cercasi. Cassetta 23512 Q, Unione Pubblicità. 23512 Q

BICICLETTA signora comperasi se occasione. Indirizzo al Piccolo. 23620 Q

BICICLETTA donna, moderna, chiara, ottimo stato, vendesi occasione. - Pietà 15. 23608 Q

BICICLETTA passeggio uomo, con accessori, marca «Wander». Crispi 44, calzoleria. 23607 Q

BICICLETTA donna, ottimo stato acquistasi occasione. Cassetta 23045 Q, Unione Pubblicità. 23045 Q

BICICLETTA uomo, bella, con dinamo, vendesi. Toti 3, trattoria. 23601 Q

BICICLETTA corsa duralluminio, perfetta, vendo occasione. Canova 25, porta 24. 23563 Q

BICICLETTE donna, uomo, vendo occasione. Trento 5, portiere. 23617 Q

CAMIONCINO Ansaldo, ottimo stato, vendesi. Brunner 6, negozio. 23580 Q

I motocarri Guzzi, brevettati battono ogni primato nei trasporti militari. - Concessionaria Cremascoli, Fabio Severo 18. 23569 Q

FORDSON agricola vendiamo, lire sedicimila. Interessati scrivano Cassetta 23438 Q, Unione Pubblicità. 23438 Q

MOTOCARRI Gilera 10 quintali, con riduttore, superiorità assoluta. Nuova consegna. Concessionario Moschion, S. Giacomo 20. 69222 Q

PISTONI Borgo per tutti motori, autotrasporti, marini, stazionari. Officina Cremascoli rettifiche cilindri, alberi motore. Fabio Severo 18. 23570 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. IMPIEGATI, salariati, anche avventizi, concediamo prestiti restituzione mensili. Cessioni senza polizza. - Prestibank, Foscolo 9. 23555 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 23555 R

AFFARONE, Pola, orologeria avviatissima (Corso) vendesi (richiamo); lire 1800, affitto 100. Palazzi, Sergia 15, Pola. 23550 R

AMMINISTRATORE commerciale, persona esperta con vasta cultura, assume direzione, gestione azienda, sostituendo titolare. Miti pretese. Offerte Cassetta 23614 R, Unione Pubblicità. 23614 R

BOTTEGHINO frutta primaria forza, paraggi Giulia, appaltasi causa militare. Indirizzo Piccolo. 69244 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendo, affitto. Rivolgersi Servola, Ponte S. Anna 971, Zeriau. 69255 R

FALEGNAMERIA meccanica bene attrezzata, vendo buon prezzo, anche a condizioni. D'Azeglio 16. 23564 R

NEGOZIO mode vendo urgenza causa partenza, 6700 trattabili. Petrone, via Giulia 45. 39469 R

NEGOZIO mode centralissimo, forte lavoro, piccolo prezzo occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 23579 R

SALONE parrucchiere assumerei conduzione, eventualmente compero, occasione. Cassetta 23560 R, Unione Pubblicità. 23560 R

30.000 disponibili prima ipoteca stabile città, offresi. Cassetta 23576 R, Unione Pubblicità. 23576 R

15-30-40.000 disponibili intavolazione Trieste. Cassetta 23605 R, Unione Pubblicità. 23605 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTI signorili in condominio, due stanze grandi, una piccola, camerino, bagno installato, cucina, poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, ricovero antiaereo, cantina, vendonsi. Rivolgersi rag. Sterpin, Viale XX Settembre 1. 23582 S

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, riscaldamento, vendesi 65.000. Cassetta 23610 S, Unione Pubblicità. 23610 S

BARCOLA Riviera, villa vendesi affittasi; termosifone, grande terrazza, vista mare, cortili, salone, diverse camere, bagno, adatta anche società, scuola, ricreatorio ecc. Visitare sabato e domenica 10-16. Indirizzo Piccolo. 6549 S

CASA nuova signorile 660.000 vendesi, massimo conforto. Alegretti, Caffè Negozianti. 39451 S

CAPODISTRIA: 6 ettari coltivati, 2 casette, vendonsi 50.000. Cassetta n. 23610 S, Unione Pubblicità. 23610 S

OPICINA 47 A, villa nuova vendesi. 22621 S

STABILI centralissimi 385.000, 185.000, altro esente imposte 190.000, vendonsi. Cassetta 23553 S, Unione Pubblicità. 23553 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

MOLVENO (Dolomiti, Trentino), 900 metri, Lago, spiaggia, feste, alberghi, appartamenti. Informa Proloco. 5390 T

SOCCHIEVE, Albergo alla Rosa, cucina alla casalinga, bagni, water; pensione completa con alloggio, lire 18. 23280 T

UMAGO, Pensione Miramare, posizione incantevole spiaggia, terrazza a mare, parco e gioco tennis. 39431 T

VILLEGGIATURA Banne 40. Affittan stagione, camere mobiliate e appartamentino. Visitare domenica sopraluogo. 39440 T

VILLEGGIATURA, Opicina 126, affittasi quartierino, giardino. Visitare ore 11-18. 39407 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

OCCASIONISSIMA: per pochi giorni enormi ribassi, prezzi liquidazione, cappelli signora, guarnizioni, vende Scrosoppi, Corso 29. Approfittate. 69265 V

Solo per 3 giorni - VENDITA di PROPAGANDA - solo per 3 giorni
L. 30 SANDALI DONNA moderni L. 30
Solo per 3 giorni - TUTTO IN CUOIO E PELLE - solo per 3 giorni

UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8